

La presente traduzione è stata eseguita dall'Ufficio Traduzioni e relazioni linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. Titolare del relativo diritto di autore è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (art. 11 della legge 22 aprile 1941, n. 633).

È vietata la pubblicazione o riproduzione totale o parziale della presente traduzione senza l'autorizzazione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige. In caso di pubblicazione, in qualunque forma, va sempre citato l'Ufficio Traduzioni e relazioni linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

La presente traduzione, nonostante l'accuratezza con cui è stata elaborata, è messa a disposizione senza garanzie. Nel caso in cui si riscontrassero imprecisioni, si prega di segnalarle all'Ufficio Traduzioni e relazioni linguistiche della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (trad@regione.taa.it).

Diese Übersetzung wurde vom Amt für Übersetzungen und Sprachangelegenheiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol angefertigt und ist somit Eigentum der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Gesetz vom 22. April 1941, Nr. 633 - Art. 11).

Die Veröffentlichung und Vervielfältigung dieser Übersetzung – auch auszugsweise – muss von der Autonomen Region Trentino-Südtirol genehmigt werden. Bei jeder Form der Veröffentlichung ist das Amt für Übersetzungen und Sprachangelegenheiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol anzuführen.

Diese Übersetzung ist trotz sorgfältiger Bearbeitung ohne Gewähr. Es wird gebeten, dem Amt für Übersetzungen und Sprachangelegenheiten der Autonomen Region Trentino-Südtirol eventuelle Unstimmigkeiten mitzuteilen (trad@regione.taa.it).

DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33

Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Vigente al: 19-2-2019

Capo I Principi generali

Art. 1 Principio generale di trasparenza

1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto

GESETZESVERTRETENDES DEKRET VOM 14. MÄRZ 2013, NR. 33

Neuordnung der Regelung betreffend das Recht auf Bürgerzugang und die Pflichten der öffentlichen Verwaltungen auf dem Gebiet der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen

Stand: 19.2.2019

I. Abschnitt Allgemeine Grundsätze

Art. 1 Allgemeiner Grundsatz der Transparenz

(1) Unter Transparenz versteht man den uneingeschränkten Zugang zu den Daten und Dokumenten im Besitz der öffentlichen Verwaltungen, um die Rechte der Bürger zu schützen, die Beteiligung der Betroffenen an der Verwaltungstätigkeit zu fördern und eine diffuse Kontrolle über die Erfüllung der institutionellen Aufgaben und den Einsatz öffentlicher Mittel zu ermöglichen.

(2) Die Transparenz trägt – unter Beachtung der Bestimmungen über das Staatsgeheimnis, das

d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

Art. 2 Oggetto

1. Le disposizioni del presente decreto disciplinano la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la loro realizzazione.

2. Ai fini del presente decreto, per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti

Amtsgeheimnis, das Statistikgeheimnis und den Schutz personenbezogener Daten – zur Umsetzung des Grundsatzes der Demokratie und der Verfassungsgrundsätze der Gleichheit, der Unparteilichkeit, der guten Führung, der Verantwortung, der Wirksamkeit und Effizienz beim Einsatz öffentlicher Mittel sowie der Integrität und Loyalität im Dienste der Nation bei. Sie ist die Voraussetzung für die Gewährleistung der individuellen und kollektiven Freiheiten sowie der bürgerlichen, politischen und sozialen Rechte; sie entspricht dem Recht auf eine gute Verwaltung und trägt zur Verwirklichung einer offenen, im Dienste des Bürgers stehenden Verwaltung bei.

(3) Durch die Bestimmungen dieses Dekrets sowie die im Sinne des Art. 48 zu erlassenden Durchführungsbestimmungen werden die Grundleistungen der öffentlichen Verwaltungen laut Art. 117 Abs. 2 Buchst. m) der Verfassung für die Zwecke der Transparenz sowie der Vorbeugung und Bekämpfung von Korruption und Missständen in der Verwaltungstätigkeit festgelegt. Außerdem dienen sie zur statistischen und informatischen Koordinierung der Daten der staatlichen, regionalen und örtlichen Verwaltung laut Art. 117 Abs. 2 Buchst. r) der Verfassung.

Art. 2 Gegenstand

(1) Die in diesem Dekret enthaltenen Bestimmungen regeln den freien Zugang eines jeden zu den Daten und Dokumenten im Besitz der öffentlichen Verwaltungen sowie der weiteren Rechtssubjekte laut Art. 2-bis, der im Rahmen des Schutzes rechtlich relevanter öffentlicher und privater Interessen durch den Bürgerzugang und die Veröffentlichung von Dokumenten, Informationen und Daten betreffend die Organisation und die Tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen sowie deren Umsetzungsmodalitäten gewährleistet wird.

(2) Für die Zwecke dieses Dekrets versteht man unter Veröffentlichung die gemäß den Vorgaben und technischen Vorschriften laut Anlage A vorzunehmende Veröffentlichung der Dokumente, Informationen und Daten betreffend die Organisation und die Tätigkeit der

l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Art. 2-bis

Ambito soggettivo di applicazione

1. Ai fini del presente decreto, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;
b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto

öffentlichen Verwaltungen auf ihren offiziellen Websites, was dem Recht eines jeden entspricht, direkt und umgehend ohne Authentifizierung und Identifizierung Zugang zu denselben zu haben.

Art. 2-bis

Subjektiver Anwendungsbereich

(1) Für die Zwecke dieses Dekrets versteht man unter „öffentlichen Verwaltungen“ alle Verwaltungen laut Art. 1 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 i.d.g.F. einschließlich der Hafenbehörden sowie der unabhängigen Garantie-, Aufsichts- und Regulierungsbehörden.

(2) Dieselbe Regelung, die für die öffentlichen Verwaltungen laut Abs. 1 vorgesehen ist, gilt sofern vereinbar auch für:

a) die öffentlichen Wirtschaftskörperschaften und die Berufskammern;

b) die öffentlich kontrollierten Gesellschaften laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. m) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. August 2016, Nr. 175. Ausgeschlossen sind die börsennotierten Gesellschaften laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. p) genannten gesetzesvertretenden Dekrets sowie die Gesellschaften, an denen sie beteiligt sind, es sei denn, dass Letztere von öffentlichen Verwaltungen kontrollierte Gesellschaften oder Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung sind, sofern die Kontrolle bzw. Beteiligung nicht über börsennotierte Gesellschaften erfolgt;

c) die wie auch immer benannten Vereine, Stiftungen und Körperschaften des privaten Rechts auch ohne Rechtspersönlichkeit mit einer Bilanz über fünfhunderttausend Euro, deren Tätigkeit im letzten Dreijahreszeitraum für mindestens zwei aufeinanderfolgende Haushaltsjahre vorwiegend von öffentlichen Körperschaften finanziert wurde und deren Verwaltungs- oder Führungsorgane oder die Mitglieder derselben zur Gänze von öffentlichen Körperschaften bestellt werden.

(3) Die für die öffentlichen Verwaltungen laut Abs. 1 vorgesehene Regelung wird, sofern vereinbar – beschränkt auf die Daten und Dokumente betreffend durch staatliche oder EU-Bestimmungen geregelte Tätigkeiten

nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

*

Art. 3

Pubblicità e diritto alla conoscibilità

1. Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7.

1-bis. L'Autorità nazionale anticorruzione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui siano coinvolti dati personali, con propria delibera adottata, previa consultazione pubblica, in conformità con i principi di proporzionalità e di semplificazione, e all'esclusivo fine di ridurre gli oneri gravanti sui soggetti di cui all'articolo 2-bis, può identificare i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della disciplina vigente per i quali la pubblicazione in forma integrale è sostituita con quella di informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione. In questi casi, l'accesso ai dati e ai documenti nella loro integrità è disciplinato dall'articolo 5.

1-ter. L'Autorità nazionale anticorruzione può, con il Piano nazionale anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto,

öffentlichen Interesses – auf die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung laut dem in Umsetzung des Art. 18 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 erlassenen gesetzesvertretenden Dekret, auf die Vereine, Stiftungen und privatrechtlichen Körperschaften, auch ohne Rechtspersönlichkeit, mit einer Bilanz über fünfhunderttausend Euro, die Verwaltungsbefugnisse ausüben, zugunsten der öffentlichen Verwaltungen Güter herstellen bzw. Dienstleistungen erbringen oder öffentliche Dienste verwalten, angewandt.

*

Art. 3

Bekanntmachung und Recht auf Kenntnis

(1) Alle dem Bürgerzugang unterliegenden Dokumente, Informationen und Daten – einschließlich jener, die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtig sind – sind öffentlich und ein jeder hat das Recht, sie einzusehen, kostenlos in Anspruch zu nehmen und im Sinne des Art. 7 zu verwenden und wieder zu verwenden.

(1-bis) Die Nationale Antikorruptionsbehörde kann – nach Anhören der Datenschutzbehörde, sofern personenbezogene Daten betroffen sind – mit einem nach einer öffentlichen Anhörung gefassten Beschluss im Einklang mit den Grundsätzen der Verhältnismäßigkeit und der Vereinfachung und zum ausschließlichen Zweck der Reduzierung der auf den Rechtssubjekten laut Art. 2-bis lastenden Pflichten die gemäß den geltenden Bestimmungen zu veröffentlichenden Daten, Informationen und Dokumente festlegen, für die die vollständige Veröffentlichung durch eine Zusammenfassung ersetzt wird. In diesen Fällen wird der Zugang zu den vollständigen Daten und Dokumenten durch Art. 5 geregelt.

(1-ter) Die Nationale Antikorruptionsbehörde kann – unter Beachtung der in diesem Dekret enthaltenen Bestimmungen – mit dem

* Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha disposto (con l'art. 42, comma 1) che "I soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33 del 2013 si adeguano alle modifiche allo stesso decreto legislativo, introdotte dal presente decreto, e assicurano l'effettivo esercizio del diritto di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013, come modificato dall'articolo 6 del presente decreto, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Mit GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 wurde (im Art. 42 Abs. 1) Folgendes verfügt: „Die Rechtssubjekte laut Art. 2-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 passen sich den durch dieses Dekret in das besagte gesetzesvertretende Dekret eingeführten Änderungen an und gewährleisten die tatsächliche Ausübung des Rechtes laut Art. 5 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013, geändert durch Art. 6 dieses Dekrets, binnen sechs Monaten nach Inkrafttreten dieses Dekrets.“

precisare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione, in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali.

Art. 4

(ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)

Art. 4-bis

Trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche

1. L'Agenzia per l'Italia digitale, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di promuovere l'accesso e migliorare la comprensione dei dati relativi all'utilizzo delle risorse pubbliche, gestisce il sito internet denominato "Soldi pubblici" che consente l'accesso ai dati dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta e alle amministrazioni che l'hanno effettuata, nonché all'ambito temporale di riferimento.

2. Ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

3. Per le spese in materia di personale si applica quanto previsto dagli articoli da 15 a 20.

4. Dalle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono ai relativi adempimenti nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

gesamtstaatlichen Antikorruptionsplan die Veröffentlichungspflichten und die entsprechenden Durchführungsmodalitäten in Bezug auf die Art der Rechtssubjekte, deren Organisationsaspekte und ausgeübte Tätigkeiten näher festlegen, wobei insbesondere für die Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern und die Berufskammern vereinfachte Modalitäten vorzusehen sind.

Art. 4

(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97)

Art. 4-bis

Transparenz beim Einsatz öffentlicher Mittel

(1) Zur Förderung des Zugangs und zum besseren Verständnis der Daten betreffend den Einsatz öffentlicher Mittel verwaltet die *Agenzia per l'Italia digitale* im Einvernehmen mit dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen die Website „Soldi pubblici“, die den Zugang zu den Daten betreffend die Zahlungen der öffentlichen Verwaltungen ermöglicht, die nach der Art der bestrittenen Ausgabe, den Verwaltungen, die sie vorgenommen haben, sowie dem Bezugszeitraum eingesehen werden können.

(2) Jede öffentliche Verwaltung veröffentlicht auf ihrer offiziellen Website in einem deutlich erkennbaren Teil des Bereichs „Transparente Verwaltung“ die Daten betreffend ihre Zahlungen, die nach der Art der bestrittenen Ausgabe, dem Bezugszeitraum sowie den Empfängern eingesehen werden können.

(3) In Bezug auf die Ausgaben für das Personal gelten die Bestimmungen laut Art. 15-20.

(4) Die Bestimmungen laut Abs. 1 und 2 dürfen keine weiteren oder höheren Ausgaben für die öffentlichen Finanzen mit sich bringen. Die betreffenden Verwaltungen nehmen die vorgesehenen Amtshandlungen im Rahmen der laut den geltenden Gesetzesbestimmungen verfügbaren Human-, Finanz- und technischen Ressourcen vor.

Capo I-bis
Diritto di accesso a dati e documenti

Art. 5
Accesso civico a dati e documenti

1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.

3. L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ed è presentata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

a) all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
b) all'Ufficio relazioni con il pubblico;

c) ad altro ufficio indicato dall'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

d) al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ove l'istanza abbia a oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto.

4. Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e

Abschnitt I-bis
Recht auf Zugang zu den Daten und Dokumenten

Art. 5
Bürgerzugang zu den Daten und Dokumenten

(1) Jeder hat das Recht, die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichtungspflichtigen Dokumente, Informationen oder Daten zu beantragen, wenn diese von den dazu verpflichteten öffentlichen Verwaltungen nicht veröffentlicht wurden.

(2) Zwecks Förderung einer diffusen Kontrolle über die Erfüllung der institutionellen Aufgaben und den Einsatz öffentlicher Mittel sowie der Beteiligung an der öffentlichen Debatte hat ein jeder – unter Beachtung der Grenzen betreffend den Schutz rechtlich relevanter Interessen gemäß den Bestimmungen laut Art. 5-bis – das Recht auf Zugang zu den Daten und Dokumenten im Besitz der öffentlichen Verwaltungen, die über die im Sinne dieses Dekretes veröffentlichtungspflichtigen hinaus gehen.

(3) Die Ausübung des Rechts laut Abs. 1 und 2 bedarf keiner persönlichen Legitimation der antragstellenden Person. Im Antrag auf Bürgerzugang, der keiner Begründung bedarf, sind die angeforderten Daten, Informationen oder Dokumente anzugeben. Der Antrag kann gemäß den im gesetzvertretenden Dekret vom 7. März 2005, Nr. 82 i.d.g.F. vorgesehenen Modalitäten telematisch übermittelt werden und ist an eines der nachstehenden Ämter zu richten:

a) an das Amt, das die Daten, Informationen oder Dokumente aufbewahrt;
b) an das Amt für die Beziehungen zur Öffentlichkeit;

c) an ein anderes Amt, das von der Verwaltung auf der offiziellen Website im Bereich „Transparente Verwaltung“ angegeben wird;

d) an den Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz, wenn der Antrag Daten, Informationen oder Dokumente betrifft, die im Sinne dieses Dekretes veröffentlichtungspflichtig sind.

(4) Die Ausstellung von Daten oder Dokumenten in elektronischem oder papierem Format ist kostenlos, unbeschadet der

documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.

5. Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 2, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. A decorrere dalla comunicazione ai controinteressati, il termine di cui al comma 6 è sospeso fino all'eventuale opposizione dei controinteressati. Decorso tale termine, la pubblica amministrazione provvede sulla richiesta, accertata la ricezione della comunicazione.

6. Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati. In caso di accoglimento, l'amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato. Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. Il responsabile della

Rücküberstellung der von der Verwaltung effektiv bestrittenen und dokumentierten Kosten für die Vervielfältigung auf Datenträgern.

(5) Unbeschadet der veröffentlichungspflichtigen Fälle muss die Verwaltung, an die der Antrag auf Bürgerzugang gerichtet ist, eventuelle Drittbetroffene im Sinne des Art. 5-bis Abs. 2 darüber informieren, indem sie ihnen eine Kopie des Antrags per Einschreiben mit Rückschein oder auf telematischem Weg – falls die betroffenen Personen diesem Mitteilungsweg zugestimmt haben – zusendet. Binnen zehn Tagen ab Erhalt der Mitteilung können die Drittbetroffenen – auch auf dem telematischen Weg – einen begründeten Widerspruch gegen den Bürgerzugang einlegen. Die Frist laut Abs. 6 wird ab der Mitteilung an die Drittbetroffenen bis zum eventuellen Widerspruch seitens derselben ausgesetzt. Nach Ablauf dieser Frist gibt die Verwaltung dem Antrag statt, nachdem sie sich über den Erhalt der Mitteilung vergewissert hat.

(6) Das Verfahren betreffend den Bürgerzugang ist mit einer ausdrücklichen und begründeten Maßnahme binnen 30 Tagen ab Einreichung des Antrags mit einer Mitteilung an die antragstellende Person und an die eventuellen Drittbetroffenen abzuschließen. Wird dem Antrag stattgegeben, so übermittelt die Verwaltung der antragstellenden Person umgehend die angeforderten Daten oder Dokumente oder – falls sich der Antrag auf im Sinne dieses Dekrets veröffentlichungspflichtige Daten, Informationen oder Dokumente bezieht – veröffentlicht sie die angeforderten Daten, Informationen oder Dokumente auf ihrer Website und teilt der antragstellenden Person die erfolgte Veröffentlichung unter Angabe des entsprechenden Links mit. Wird dem Antrag auf Bürgerzugang trotz des Widerspruchs eines Drittbetroffenen stattgegeben, so teilt dies die Verwaltung dem Drittbetroffenen mit und übermittelt der antragstellenden Person die angeforderten Daten oder Dokumente – außer in nachweislich unaufschiebbaren Fällen – nicht vor Ablauf von fünfzehn Tagen ab Erhalt der Mitteilung seitens des Drittbetroffenen. Die Ablehnung, der Aufschub bzw. die Einschränkung des Zugangs sind mit Bezugnahme auf die im Art. 5-bis festgelegten

prevenzione della corruzione e della trasparenza può chiedere agli uffici della relativa amministrazione informazioni sull'esito delle istanze.

7. Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 43, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il suddetto responsabile provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del responsabile è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni. Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

8. Qualora si tratti di atti delle amministrazioni delle regioni o degli enti locali, il richiedente può altresì presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale, ove costituito. Qualora tale organo non sia stato istituito, la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore. Il ricorso va altresì notificato all'amministrazione interessata. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica all'amministrazione competente. Se questa non conferma il diniego o il differimento

Fälle und Grenzen zu begründen. Der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz kann bei den Ämtern der jeweiligen Verwaltung Informationen über die Annahme/Ablehnung der Anträge anfordern.

(7) Wird der Antrag ganz oder teilweise abgelehnt oder erfolgt keine Antwort binnen der Frist laut Abs. 6, so kann die antragstellende Person beim Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz laut Art. 43 einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung stellen. Dieser entscheidet binnen zwanzig Tagen mit begründeter Maßnahme darüber. Wurde der Zugang zum Schutz der Interessen laut Art. 5-bis Abs. 2 Buchst. a) abgelehnt oder aufgeschoben, geht der genannte Verantwortliche nach Anhören der Datenschutzbehörde, die sich binnen 10 Tagen nach Eingehen des Antrags dazu äußern muss, vor. Die Frist für den Erlass der Maßnahme seitens des Verantwortlichen wird ab der Mitteilung an die Datenschutzbehörde und bis zum Erhalt der Stellungnahme derselben – jedoch für einen Zeitraum, der die besagte Frist von zehn Tagen nicht überschreiten darf – ausgesetzt. Gegen die Entscheidung der zuständigen Verwaltung oder – im Falle eines Antrags auf Überprüfung der Entscheidung – gegen die Entscheidung des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz kann die antragstellende Person im Sinne des Art. 116 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104 (Ordnung des verwaltungsrechtlichen Verfahrens) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht einlegen.

(8) Handelt es sich um Akte der Verwaltungen der Regionen oder der örtlichen Körperschaften, kann die antragstellende Person auch bei der für das jeweilige Gebiet zuständigen Volksanwaltschaft Rekurs einlegen, sofern diese eingerichtet wurde. Wurde dieses Organ nicht eingerichtet, so ist die gebietsmäßig unmittelbar übergeordnete Volksanwaltschaft zuständig. Der Rekurs ist außerdem der betroffenen Verwaltung zuzustellen. Die Volksanwaltschaft nimmt innerhalb von dreißig Tagen nach Einlegung des Rekurses dazu Stellung. Hält die Volksanwaltschaft die Ablehnung oder den Aufschub für rechtswidrig, so teilt sie dies der antragstellenden Person sowie der zuständigen

entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito. Qualora il richiedente l'accesso si sia rivolto al difensore civico, il termine di cui all'articolo 116, comma 1, del Codice del processo amministrativo decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza al difensore civico. Se l'accesso è stato negato o differito a tutela degli interessi di cui all'articolo 5-bis, comma 2, lettera a), il difensore civico provvede sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per la pronuncia del difensore è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

9. Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame ai sensi del comma 7 e presentare ricorso al difensore civico ai sensi del comma 8.

10. Nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha l'obbligo di effettuare la segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.

11. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dal Capo II, nonché le diverse forme di accesso degli interessati previste dal Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 5-bis

Esclusioni e limiti all'accesso civico

1. L'accesso civico di cui all'articolo 5, comma 2, è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;

Verwaltung mit. Bestätigt die Verwaltung nicht binnen dreißig Tagen ab Erhalt dieser Mitteilung die Ablehnung oder den Aufschub, so ist der Zugang erlaubt. Falls sich die antragstellende Person an die Volksanwaltschaft gewandt hat, läuft die Frist laut Art. 116 Abs. 1 der Verwaltungsprozessordnung ab dem Datum, an dem die antragstellende Person die Antwort der Volksanwaltschaft auf ihren Antrag erhalten hat. Wurde der Zugang zum Schutz der Interessen laut Art. 5-bis Abs. 2 Buchst. a) abgelehnt oder aufgeschoben, geht die Volksanwaltschaft nach Anhören der Datenschutzbehörde, die sich binnen 10 Tagen nach Eingehen des Antrags dazu äußern muss, vor. Die Frist für die Entscheidung seitens der Volksanwaltschaft wird ab der Mitteilung an die Datenschutzbehörde und bis zum Erhalt der Stellungnahme derselben – jedoch für einen Zeitraum, der die besagte Frist von zehn Tagen nicht überschreiten darf – ausgesetzt.

(9) Wurde dem Antrag auf Zugang stattgegeben, so kann der Drittbetroffene im Sinne des Abs. 7 einen Antrag auf Überprüfung der Entscheidung stellen und im Sinne des Abs. 8 Rekurs bei der Volksanwaltschaft einlegen.

(10) Bezieht sich der Antrag auf Bürgerzugang auf im Sinne dieses Dekrets veröffentlichungspflichtige Daten, Informationen oder Dokumente, so ist der Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz zur Meldung laut Art. 43 Abs. 5 verpflichtet.

(11) Die im II. Abschnitt vorgesehenen Veröffentlichungspflichten sowie die verschiedenen im V. Abschnitt des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 vorgesehenen Formen des Zugangs der betroffenen Personen bleiben unbeschadet.

Art. 5-bis

Ausnahmen und Beschränkungen des Bürgerzugangs

(1) Der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 wird verweigert, wenn die Ablehnung erforderlich ist, um eine konkrete Beeinträchtigung des Schutzes eines der nachstehenden öffentlichen Interessen zu verhindern:

a) öffentliche Sicherheit und öffentliche Ordnung;

- b) la sicurezza nazionale;
- c) la difesa e le questioni militari;
- d) le relazioni internazionali;
- e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
- f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
- g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

2. L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

- a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
- b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

3. Il diritto di cui all'articolo 5, comma 2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

4. Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Se i limiti di cui ai commi 1 e 2 riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

5. I limiti di cui ai commi 1 e 2 si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione è giustificata in relazione alla natura del dato. L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi di cui ai commi 1 e 2, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

6. Ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui al presente articolo, l'Autorità nazionale anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza unificata di cui

- b) nationale Sicherheit;
- c) Verteidigung und militärische Angelegenheiten;
- d) internationale Beziehungen;
- e) finanzielle und wirtschaftliche Politik und Stabilität des Staates;
- f) Durchführung von Ermittlungen über Verbrechen und deren Verfolgung;
- f) ordnungsgemäße Durchführung von Inspektionen.

(2) Der Bürgerzugang laut Art. 5 Abs. 2 wird auch verweigert, wenn die Ablehnung erforderlich ist, um eine konkrete Beeinträchtigung des Schutzes eines der nachstehenden privaten Interessen zu verhindern:

- a) Schutz der personenbezogenen Daten gemäß den einschlägigen Gesetzesbestimmungen;
- b) Korrespondenzfreiheit und Briefgeheimnis;
- c) wirtschaftliche und Handelsinteressen einer natürlichen oder juristischen Person, einschließlich des geistigen Eigentums, der Urheberrechte und der Geschäftsgeheimnisse.

(3) Staatsgeheimnisse und andere Fälle, in denen der Zugang oder die Verbreitung gesetzlich verboten ist, samt der Fälle, in denen der Zugang laut geltender Regelung der Einhaltung bestimmter Bedingungen, Modalitäten oder Beschränkungen unterliegt – einschließlich jener laut Art. 24 Abs. 1 des Gesetzes Nr. 241/1990 –, sind vom Recht laut Art. 5 Abs. 2 ausgeschlossen.

(4) Die in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten bleiben unbeschadet. Beziehen sich die Beschränkungen laut Abs. 1 und 2 nur auf einige Daten oder auf einige Teile des beantragten Dokuments, so muss der Zugang zu den anderen Daten oder den anderen Teilen des Dokuments gewährt werden.

(5) Die Beschränkungen laut Abs. 1 und 2 gelten nur für den Zeitraum, in dem der Schutz im Verhältnis zur Art der Daten gerechtfertigt ist. Der Bürgerzugang darf nicht abgelehnt werden, wenn es zum Schutz der Interessen laut Abs. 1 und 2 ausreicht, den Zugang zu verschieben.

(6) Die Nationale Antikorruptionsbehörde erlässt im Einvernehmen mit der Datenschutzbehörde und nach Anhören der Vereinigten Konferenz laut Art. 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 28. August

all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta linee guida recanti indicazioni operative.

Art. 5-ter

Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche

1. Gli enti e uffici del Sistema statistico nazionale ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di seguito Sistan, possono consentire l'accesso per fini scientifici ai dati elementari, privi di ogni riferimento che permetta l'identificazione diretta delle unità statistiche, raccolti nell'ambito di trattamenti statistici di cui i medesimi soggetti siano titolari, a condizione che:

a) l'accesso sia richiesto da ricercatori appartenenti a università, enti di ricerca e istituzioni pubbliche o private o loro strutture di ricerca, inseriti nell'elenco redatto dall'autorità statistica dell'Unione europea (Eurostat) o che risultino in possesso dei requisiti stabiliti ai sensi del comma 3, lettera a), a seguito di valutazione effettuata dal medesimo soggetto del Sistan che concede l'accesso e approvata dal Comitato di cui al medesimo comma 3;

b) sia sottoscritto, da parte di un soggetto abilitato a rappresentare l'ente richiedente, un impegno di riservatezza specificante le condizioni di utilizzo dei dati, gli obblighi dei ricercatori, i provvedimenti previsti in caso di violazione degli impegni assunti, nonché le misure adottate per tutelare la riservatezza dei dati;

c) sia presentata una proposta di ricerca e la stessa sia ritenuta adeguata, sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera b), dal medesimo soggetto del Sistan che concede l'accesso. Il progetto deve specificare lo scopo della ricerca, il motivo per il quale tale scopo non può essere conseguito senza l'utilizzo di dati elementari, i ricercatori che hanno accesso ai dati, i dati

1997, Nr. 281 Richtlinien mit Anleitungen zur Bestimmung der Fälle, in denen der Bürgerzugang laut diesem Artikel Ausnahmen und Beschränkungen unterliegt.

Art. 5-ter

Zugang für wissenschaftliche Zwecke zu für statistische Erkenntnisse erhobenen grundlegenden Daten

(1) Die Körperschaften und Ämter des *Sistema statistico nazionale* laut dem gesetzesvertretenden Dekret vom 6. September 1989, Nr. 322 (in der Folge: *Sistan*) können für wissenschaftliche Zwecke den Zugang zu den grundlegenden Daten gewähren, die durch keinerlei Bezug eine direkte Identifizierung der statistischen Einheiten ermöglichen dürfen und im Rahmen von statistischen Verarbeitungsverfahren erhoben wurden, für die genannte Rechtssubjekte verantwortlich sind, und zwar unter folgenden Bedingungen:

a) Der Zugang wurde von Forschern an Universitäten, Forschungseinrichtungen und öffentlichen oder privaten Einrichtungen oder deren Forschungsinstituten beantragt, die im Verzeichnis des Statistischen Amtes der Europäischen Union (Eurostat) eingetragen sind oder nach der vom *Comstat* laut Abs. 3 genehmigten Beurteilung seitens des dem *Sistan* angehörenden Rechtssubjektes, welches den Zugang gewährt, die im Sinne des Abs. 3 Buchst. a) festgelegten Voraussetzungen aufweisen.

b) Eine Person mit Vertretungsvollmacht für die antragstellende Körperschaft unterzeichnet eine Vertraulichkeitsverpflichtung, in der die Bedingungen für die Verwendung der Daten, die Pflichten der Forscher, die bei Nichteinhaltung der eingegangenen Verpflichtungen vorgesehenen Maßnahmen sowie die zum Schutz der Vertraulichkeit der Daten angewandten Maßnahmen angeführt sind.

c) Es wird ein Forschungsprojekt eingereicht, das dem *Sistan* angehörende Rechtssubjekt, welches den Zugang gewährt, aufgrund der Kriterien laut Abs. 3 Buchst. b) für angemessen erachtet. Im Projekt müssen der Forschungszweck, die Begründung, weshalb dieser Forschungszweck ohne die Verwendung der beantragten grundlegenden Daten nicht

richiesti, i metodi di ricerca e i risultati che si intendono diffondere. Alla proposta di ricerca sono allegate dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori che avranno accesso ai dati. È fatto divieto di effettuare trattamenti diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, comunicare i dati a terzi e diffonderli, pena l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 166, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. I dati elementari di cui al comma 1, tenuto conto dei tipi di dati nonché dei rischi e delle conseguenze di una loro illecita divulgazione, sono messi a disposizione dei ricercatori sotto forma di file a cui sono stati applicati metodi di controllo al fine di non permettere l'identificazione dell'unità statistica. In caso di motivata richiesta, da cui emerga la necessità ai fini della ricerca e l'impossibilità di soluzioni alternative, sono messi a disposizione file a cui non sono stati applicati tali metodi, purché l'utilizzo di questi ultimi avvenga all'interno di laboratori costituiti dal titolare dei trattamenti statistici cui afferiscono i dati, accessibili anche da remoto tramite laboratori organizzati e gestiti da soggetto ritenuto idoneo e a condizione che il rilascio dei risultati delle elaborazioni sia autorizzato dal responsabile del laboratorio stesso, che i risultati della ricerca non permettano il collegamento con le unità statistiche, nel rispetto delle norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, o nell'ambito di progetti congiunti finalizzati anche al perseguimento di compiti istituzionali del titolare del trattamento statistico cui afferiscono i dati, sulla base di appositi protocolli di ricerca sottoscritti dai ricercatori che partecipano al progetto, nei quali siano richiamate le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

erreicht werden kann, die Namen der Forscher, welche Zugang zu den beantragten Daten haben, die beantragten Daten, die Forschungsmethode und die Ergebnisse, die veröffentlicht werden sollen, genau angegeben sein. Dem Forschungsprojekt sind die Vertraulichkeitserklärungen beizulegen, die jeder einzelne Forscher, der Zugang zu den Daten hat, unterzeichnen muss. Es ist unter Androhung der Strafe laut Art. 166 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 verboten, Datenverarbeitungen durchzuführen, die von der im Forschungsprojekt vorgesehenen Verarbeitungen abweichen, die grundlegenden Daten über die Dauer des Projekts hinaus aufzubewahren, die Daten an Dritte weiterzugeben und zu verbreiten.

(2) Die grundlegenden Daten laut Abs. 1 werden den Forschern unter Berücksichtigung der Art der Daten sowie der Risiken und Folgen einer rechtswidrigen Verbreitung derselben in Form von Dateien zur Verfügung gestellt, auf die Kontrollmethoden angewandt wurden, um eine Identifizierung der statistischen Einheit zu verhindern. Bei einem die Notwendigkeit zu den Forschungszwecken und das Nichtvorhandensein alternativer Lösungen begründenden Antrag werden Dateien zur Verfügung gestellt, auf die besagte Kontrollmethoden nicht angewandt wurden, vorausgesetzt, dass diese Dateien innerhalb Forschungslaboren verwendet werden, die vom für die statistische Verarbeitung dieser Daten Verantwortlichen eingerichtet wurden und zu denen auch über andere von einem für geeignet erachteten Rechtssubjekt organisierte und verwaltete Laboren ein Fernzugriff möglich ist, unter der Bedingung, dass die Herausgabe der Ergebnisse der Verarbeitungen vom Verantwortlichen des Labors genehmigt wird, und dass die Forschungsergebnisse – unter Beachtung der Bestimmungen über das statistische Geheimnis und den Datenschutz – keinen Zusammenhang mit den statistischen Einheiten ermöglichen, oder im Rahmen von gemeinsamen Projekten, die auch zur Durchführung institutioneller Aufgaben des für die statistische Verarbeitung dieser Daten Verantwortlichen dienen, und zwar aufgrund spezifischer, von den am Projekt beteiligten

3. Sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), con atto da emanarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, avvalendosi del supporto dell'Istat, adotta le linee guida per l'attuazione della disciplina di cui al presente articolo. In particolare, il Comstat stabilisce:

a) i criteri per il riconoscimento degli enti di cui al comma 1, lettera a), avuto riguardo agli scopi istituzionali perseguiti, all'attività svolta e all'organizzazione interna in relazione all'attività di ricerca, nonché alle misure adottate per garantire la sicurezza dei dati;

b) i criteri di ammissibilità dei progetti di ricerca avuto riguardo allo scopo della ricerca, alla necessità di disporre dei dati richiesti, ai risultati e benefici attesi e ai metodi impiegati per la loro analisi e diffusione;

c) le modalità di organizzazione e funzionamento dei laboratori fisici e virtuali di cui al comma 2;

d) i criteri per l'accreditamento dei gestori dei laboratori virtuali, avuto riguardo agli scopi istituzionali, all'adeguatezza della struttura organizzativa e alle misure adottate per la gestione e la sicurezza dei dati;

e) le conseguenze di eventuali violazioni degli impegni assunti dall'ente di ricerca e dai singoli ricercatori.

4. Nei siti istituzionali del Sistan e di ciascun soggetto del Sistan sono pubblicati gli elenchi degli enti di ricerca riconosciuti e dei file di dati elementari resi disponibili.

5. Il presente articolo si applica anche ai dati relativi a persone giuridiche, enti od associazioni.

Forschern unterzeichneten Forschungsprotokollen, in denen auf die Bestimmungen über das statistische Geheimnis und den Schutz der personenbezogenen Daten verwiesen wird.

(3) Mit im Sinne des Art. 3 Abs. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 7. September 2010, Nr. 166 zu ergreifender Maßnahme erlässt das *Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat)* – nach Anhören der Datenschutzbehörde – mit Unterstützung des *Istat* die Leitlinien für die Umsetzung der Regelung laut diesem Artikel. Im Einzelnen legt das *Comstat* Folgendes fest:

a) die Kriterien für die Anerkennung der Einrichtungen laut Abs. 1 Buchst. a) unter Beachtung deren institutioneller Zwecke, der durchgeführten Tätigkeit und der internen Organisation ihrer Forschungstätigkeit sowie der für die Sicherheit der Daten ergriffenen Maßnahmen;

b) die Kriterien für die Zulassung der Forschungsprojekte unter Beachtung des Forschungszweckes, der Notwendigkeit, über die beantragten Daten zu verfügen, der erwarteten Ergebnisse und Vorteile sowie der für deren Analyse und Verbreitung verwendeten Methoden;

c) die Organisations- und Betriebsmodalitäten der konkreten und virtuellen Labore laut Abs. 2;

d) die Kriterien für die Akkreditierung der Verwalter der virtuellen Labore unter Beachtung der institutionellen Zwecke, der Angemessenheit der Organisationsstruktur und der für die Verwaltung und die Sicherheit der Daten ergriffenen Maßnahmen;

e) die Folgen eventueller Verletzungen der von der Forschungseinrichtung und den einzelnen Forschern eingegangenen Verpflichtungen.

(4) Auf den offiziellen Websites des *Sistan* und eines jeden dem *Sistan* angehörenden Rechtssubjektes werden die Verzeichnisse der anerkannten Forschungseinrichtungen und der Dateien verfügbar gemachter grundlegender Daten veröffentlicht.

(5) Dieser Artikel gilt auch für die Daten betreffend juristische Personen, Einrichtungen oder Vereine.

Capo I-ter
Pubblicazione dei dati, delle informazioni e
dei documenti

Art. 6
Qualità delle informazioni

1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'articolo 7.

2. L'esigenza di assicurare adeguata qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti.

Art. 7
Dati aperti e riutilizzo

1. I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5, sono pubblicati in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sono riutilizzabili ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Art. 7-bis
Riutilizzo dei dati pubblicati

Abschnitt I-ter
Veröffentlichung der Daten, der
Informationen und der Dokumente

Art. 6
Qualität der Informationen

(1) Die öffentlichen Verwaltungen garantieren die Qualität der in ihren offiziellen Websites enthaltenen Informationen unter Beachtung der gesetzlich vorgesehenen Veröffentlichungspflichten und gewährleisten deren Integrität, ständige Aktualisierung, Vollständigkeit, Zügigkeit, einfache Einsichtnahme, Verständlichkeit, Einheitlichkeit, einfache Zugänglichkeit sowie die Übereinstimmung mit den bei der Verwaltung vorliegenden Originaldokumenten, die Angabe ihrer Herkunft und die Wiederverwendbarkeit laut Art. 7.

(2) Das Erfordernis der Gewährleistung einer angemessenen Qualität der verbreiteten Informationen darf jedenfalls nicht als Grund für eine unterlassene oder verspätete Veröffentlichung der Daten, Informationen und Dokumente angeführt werden.

Art. 7
Offene Daten und Wiederverwendung

(1) Die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtigen Dokumente, Informationen und Daten, die auch infolge des Bürgerzugangs laut Art. 5 zur Verfügung gestellt werden, sind im Sinne des Art. 68 des Kodexes der digitalen Verwaltung laut gesetzesvertretendem Dekret vom 7. März 2005, Nr. 82 in offenem Format zu veröffentlichen und können im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 24. Jänner 2006, Nr. 36, des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. März 2005, Nr. 82 und des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 – abgesehen von der Pflicht der Quellenangabe und der Beachtung der Integrität – uneingeschränkt wieder verwendet werden.

Art. 7-bis
Wiederverwendung der veröffentlichten
Daten

1. Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

2. La pubblicazione nei siti istituzionali, in attuazione del presente decreto, di dati relativi a titolari di organi di indirizzo politico e di uffici o incarichi di diretta collaborazione, nonché a dirigenti titolari degli organi amministrativi è finalizzata alla realizzazione della trasparenza pubblica, che integra una finalità di rilevante interesse pubblico nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

3. Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, nel rispetto dei limiti indicati dall'articolo 5-bis, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

4. Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.

5. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza. Non sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti

(1) Die Pflicht zur Veröffentlichung der personenbezogenen Daten, die keine sensiblen und gerichtlichen Daten laut Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) und e) des gesetzvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 sind, ermöglicht deren Verbreitung über die offiziellen Websites und deren Verarbeitung gemäß Modalitäten, die ihre Indexierung und Rückverfolgbarkeit mittels Suchmotoren sowie ihre Wiederverwendung im Sinne des Art. 7 und unter Beachtung der Grundsätze des Datenschutzes gestatten.

(2) Die Veröffentlichung von Daten betreffend die Mitglieder von politischen Führungsorganen und die mit ihnen direkt zusammenarbeitenden Inhaber von Ämtern oder Aufträgen sowie betreffend Führungskräfte der Verwaltungsorgane auf den offiziellen Websites in Umsetzung dieses Dekrets dient zur öffentlichen Transparenz und erfüllt somit unter Beachtung der Datenschutzbestimmungen ein bedeutendes öffentliches Interesse.

(3) Die öffentlichen Verwaltungen können – in den Grenzen laut Art. 5-bis – die Veröffentlichung von im Sinne dieses Dekrets oder aufgrund von spezifischen Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen nicht veröffentlichungspflichtigen Daten, Informationen und Dokumenten auf ihrer offiziellen Website verfügen, indem sie die eventuell vorhandenen personenbezogenen Daten in anonymer Form angeben.

(4) In Fällen, in denen Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen die Veröffentlichung von Akten oder Dokumenten vorsehen, sorgen die öffentlichen Verwaltungen dafür, dass nicht einschlägige personenbezogene Daten oder eventuell sensible oder gerichtliche Daten, die für die spezifischen Transparenzzwecke der Veröffentlichung nicht notwendig sind, unkenntlich gemacht werden.

(5) Die Informationen über die Arbeitsleistung der eine öffentliche Funktion ausübenden Person sowie die diesbezügliche Bewertung werden von der Zugehörigkeitsverwaltung zugänglich gemacht. Nicht sichtbar gemacht werden dürfen hingegen – außer in den gesetzlich vorgesehenen Fällen – die Informationen über die Art der Krankheiten oder der persönlichen bzw. familiären Gründe, die das Fernbleiben von der

della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 196 del 2003.

6. Restano fermi i limiti all'accesso e alla diffusione delle informazioni di cui all'articolo 24, commi 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, di tutti i dati di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

7. La Commissione di cui all'articolo 27 della legge 7 agosto 1990, n. 241, continua ad operare anche oltre la scadenza del mandato prevista dalla disciplina vigente, senza oneri a carico del bilancio dello Stato.

8. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto i servizi di aggregazione, estrazione e trasmissione massiva degli atti memorizzati in banche dati rese disponibili sul web.

Art. 8

Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione

1. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto.

3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio

Arbeit verursachen, sowie die Bewertungselemente oder die Informationen über das Arbeitsverhältnis zwischen besagtem Arbeitnehmenden und der Verwaltung, durch die irgendeine der Informationen laut Art. 4 Abs. 1 Buchst. d) des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 196/2003 bekannt wird.

(6) Die Einschränkungen bezüglich der Zugänglichkeit und der Verbreitung der Informationen laut Art. 24 Abs. 1 und 6 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 i.d.g.F., sämtlicher Daten laut Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 6. September 1989, Nr. 322, der Daten laut den europäischen Bestimmungen zum Schutz des Statistikgeheimnisses und der durch nationale und europäische Statistikbestimmungen ausdrücklich als vertraulich qualifizierten Daten sowie die Einschränkungen bezüglich der Verbreitung von Daten über den Gesundheitszustand und das Sexualleben bleiben unberührt.

(7) Die Kommission laut Art. 27 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 setzt auch nach dem in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Mandatsablauf ohne Ausgaben zu Lasten des Staatshaushalts ihre Tätigkeit fort.

(8) Aus dem Anwendungsbereich dieses Dekrets ausgeschlossen sind die Dienste zur Aggregierung, Ausgliederung und massiven Übermittlung der in Web-Datenbanken gespeicherten Akte.

Art. 8

Inkrafttreten und Dauer der Veröffentlichungspflicht

(1) Die Dokumente, die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtige Akte enthalten, sind unverzüglich auf der offiziellen Website der Verwaltung zu veröffentlichen.

(2) Die Dokumente, die andere im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtige Informationen und Daten enthalten, werden im Sinne dieses Dekrets veröffentlicht und laufend aktualisiert.

(3) Die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtigen Daten, Informationen und Dokumente sind für einen Zeitraum von 5 Jahren zu veröffentlichen, die ab

dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.

3-bis. L'Autorità nazionale anticorruzione, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni.

Art. 9

Accesso alle informazioni pubblicate nei siti

1. Ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali è collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Al fine di evitare eventuali duplicazioni, la suddetta pubblicazione può essere sostituita da un collegamento ipertestuale alla sezione del sito in cui sono presenti i relativi dati, informazioni o documenti, assicurando la qualità delle informazioni di cui all'articolo 6. Le amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente».

2. *(COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)*

Art. 9-bis

Pubblicazione delle banche dati

1. Le pubbliche amministrazioni titolari delle banche dati di cui all'Allegato B pubblicano i dati, contenuti nelle medesime banche dati,

dem 1. Jänner des Jahres laufen, nach dem die Veröffentlichungspflicht gilt, und jedenfalls solange die veröffentlichten Akte ihre Wirkung erzeugen, unbeschadet anderer in den Bestimmungen über die Verarbeitung personenbezogener Daten vorgesehener Fristen sowie der Bestimmungen laut Art. 14 Abs. 2 und Art. 15 Abs. 4. Nach Ablauf besagter Fristen werden die entsprechenden Daten und Dokumente im Sinne des Art. 5 zugänglich.

(3-bis) Die Nationale Antikorruptionsbehörde legt auf der Grundlage der Bewertung des Korruptionsrisikos, der Vereinfachungserfordernisse und der Anträge auf Zugang auch auf Vorschlag der Datenschutzbehörde die Fälle fest, in denen der Veröffentlichungszeitraum der Daten und der Dokumente die Dauer von fünf Jahren unterschreiten darf.

Art. 9

Zugang zu den auf den Websites veröffentlichten Informationen

(1) Für die vollständige Zugänglichkeit der veröffentlichten Informationen ist auf der Startseite der offiziellen Websites der Bereich „Transparente Verwaltung“ bereitgestellt, in dem die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichten Daten, Informationen und Dokumente enthalten sind. Um Informationsredundanz zu vermeiden, kann besagte Veröffentlichung unter Gewährleistung der Qualität der Informationen laut Art. 6 durch einen Link zum Bereich der Website ersetzt werden, in dem die entsprechenden Daten, Informationen oder Dokumente veröffentlicht sind. Die Verwaltungen dürfen keine Filter oder sonstige technische Lösungen installieren, die den Suchmotoren innerhalb des Bereichs „Transparente Verwaltung“ die Indexierung und Suche verhindern.

(2) *(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97)*

Art. 9-bis

Veröffentlichung der Datenbanken

(1) Die öffentlichen Verwaltungen, die Inhaberinnen der Datenbanken laut Anlage B sind, veröffentlichen die in diesen enthaltenen

corrispondenti agli obblighi di pubblicazione di cui al presente decreto, indicati nel medesimo, con i requisiti di cui all'articolo 6, ove compatibili con le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati.

2. Nei casi di cui al comma 1, nei limiti dei dati effettivamente contenuti nelle banche dati di cui al medesimo comma, i soggetti di cui all'articolo 2-bis adempiono agli obblighi di pubblicazione previsti dal presente decreto, indicati nell'Allegato B, mediante la comunicazione dei dati, delle informazioni o dei documenti dagli stessi detenuti all'amministrazione titolare della corrispondente banca dati e con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", del collegamento ipertestuale, rispettivamente, alla banca dati contenente i relativi dati, informazioni o documenti, ferma restando la possibilità per le amministrazioni di continuare a pubblicare sul proprio sito i predetti dati purché identici a quelli comunicati alla banca dati.

3. Nel caso in cui sia stata omessa la pubblicazione, nelle banche dati, dei dati oggetto di comunicazione ai sensi del comma 2 ed effettivamente comunicati, la richiesta di accesso civico di cui all'articolo 5 è presentata al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'amministrazione titolare della banca dati.

4. Qualora l'omessa pubblicazione dei dati da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sia imputabile ai soggetti di cui al comma 2, la richiesta di accesso civico di cui all'articolo 5 è presentata al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'amministrazione tenuta alla comunicazione.

**

Daten, die den in diesem Dekret angeführten Veröffentlichungspflichten unterliegen, gemäß den Bedingungen laut Art. 6, sofern sie mit den Sammlungs- und Verarbeitungsmodalitäten vereinbar sind.

(2) In den Fällen laut Abs. 1 erfüllen die Rechtssubjekte laut Art. 2-bis die in diesem Dekret in der Anlage B vorgesehenen Veröffentlichungspflichten beschränkt auf die effektiv in den Datenbanken laut besagtem Absatz enthaltenen Daten durch die Mitteilung der aufbewahrten Daten, Informationen oder Dokumente an die Verwaltung, die Inhaberin der entsprechenden Datenbank ist, sowie durch die Angabe auf ihrer Website im Bereich „Transparente Verwaltung“ eines Links zu der Datenbank mit den entsprechenden Daten, Informationen oder Dokumenten. Die Verwaltungen haben weiterhin die Möglichkeit, die genannten Daten auf ihrer Website zu veröffentlichen, sofern sie mit den der Datenbank mitgeteilten identisch sind.

(3) Wurde die Veröffentlichung in den Datenbanken der Daten unterlassen, die im Sinne des Abs. 2 mitzuteilen sind und effektiv mitgeteilt wurden, so ist der Antrag auf Bürgerzugang laut Art. 5 dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der Verwaltung zu stellen, die Inhaberin der Datenbank ist.

(4) Ist die unterlassene Veröffentlichung der Daten seitens der öffentlichen Verwaltungen laut Abs. 1 den Rechtssubjekten laut Abs. 2 zuzuschreiben, so ist der Antrag auf Bürgerzugang laut Art. 5 dem Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz der zur Mitteilung angehaltenen Verwaltung zu stellen.

**

** Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha disposto (con l'art. 42, comma 2) che "Gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 9-bis del decreto legislativo n. 33 del 2013, introdotto dall'articolo 9, comma 2, del presente decreto, acquistano efficacia decorso un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Ai fini dell'applicazione del predetto articolo, le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis del predetto decreto legislativo n. 33 del 2013, entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, verificano la completezza e la correttezza dei dati già comunicati alle pubbliche amministrazioni titolari delle banche dati di cui all'Allegato B del decreto legislativo n. 33 del 2013, e, ove necessario, trasmettono alle predette amministrazioni i dati mancanti o aggiornati. A decorrere dalla medesima data, nelle more dell'adozione del decreto legislativo di attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera u), della legge 7 agosto 2015, n. 124, i soggetti di cui al citato articolo 9-bis possono adempiere in forma associata agli obblighi di comunicazione e di pubblicazione con le modalità di cui al medesimo articolo 9-bis, comma 2, del decreto legislativo n. 33 del 2013."

Mit GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 wurde (im Art. 42 Abs. 2) Folgendes verfügt: „Die Veröffentlichungspflichten laut Art. 9-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 – eingeführt durch Art. 9 Abs. 2 dieses Dekrets – werden nach Ablauf eines Jahres ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Dekrets wirksam. Für die Zwecke der Anwendung besagten

Art. 10

Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione

1. Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto.

2. *(COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)*

3. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

4. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

5. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati ai sensi dell'articolo 32.

6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di

Art. 10

Koordinierung mit dem Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung

(1) Jede Verwaltung führt in einem spezifischen Abschnitt des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung laut Art. 1 Abs. 5 des Gesetzes vom Nr. 190/2012 die Namen der Personen an, die für die Übermittlung und Veröffentlichung der Dokumente, Informationen und Daten im Sinne dieses Dekretes verantwortlich sind.

(2) *(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97)*

(3) Die Anhebung des Transparenzniveaus gehört zu den strategischen Zielen einer jeden Verwaltung, wofür die Absteckung organisatorischer und individueller Ziele erforderlich ist.

(4) Die öffentlichen Verwaltungen gewährleisten in jeder Phase der Performanceverwaltung die größtmögliche Transparenz.

(5) Zwecks Reduzierung der Kosten für die Dienste sowie der Nutzung der Informations- und Kommunikationstechnik mit entsprechenden Einsparungen der Arbeitskosten ermitteln die öffentlichen Verwaltungen jährlich die an die Zwischen- und Endnutzer erbrachten Dienstleistungen im Sinne des Art. 10 Abs. 5 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. August 1997, Nr. 279. Die Verwaltungen sorgen weiters für die Kostenabrechnung, für die Angabe der effektiven Kosten und der für jeden erbrachten Dienst bestrittenen Personalkosten sowie für die Überprüfung der Kosten im Zeitverlauf. Die diesbezüglichen Angaben werden im Sinne des Art. 32 veröffentlicht.

(6) Anlässlich der „Tage der Transparenz“ legt eine jede Verwaltung den Verbraucher- oder Nutzerverbänden, den Forschungszentren und den weiteren qualifizierten Beobachtungsstellen den Performanceplan und den Performancebericht laut Art. 10 Abs. 1 Buchst.

Artikels überprüfen die öffentlichen Verwaltungen und die weiteren Rechtssubjekte laut Art. 2-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 binnen eines Jahres nach Inkrafttreten dieses Dekrets die Vollständigkeit und Richtigkeit der den öffentlichen Verwaltungen, die Inhaber der Datenbanken laut der Anlage B zum gesetzesvertretenden Dekret Nr. 33/2013 sind, bereits mitgeteilten Daten und übermitteln besagten Verwaltungen – sofern notwendig – die fehlenden oder aktualisierten Daten. Ab demselben Datum können die Rechtssubjekte laut Art. 9-bis bis zum Erlass des gesetzesvertretenden Dekrets zur Umsetzung des Art. 17 Abs. 1 Buchst. u) des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 die Mitteilungs- und Veröffentlichungspflichten gemäß den Modalitäten laut Art. 9-bis Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 gemeinsam erfüllen.“

apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. (*COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*)

8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» di cui all'articolo 9:

a) il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

b) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

c) i nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009;

d) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

9. La trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Art. 11

(*ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*)

Art. 12

Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale

1. Fermo restando quanto previsto per le pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dalla legge 11 dicembre 1984, n. 839, e dalle relative norme di attuazione, le pubbliche amministrazioni pubblicano sui propri siti istituzionali i riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati «Normattiva» che ne regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività. Sono altresì pubblicati le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato,

a) und b) des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 150/2009 ohne weitere oder höhere Ausgaben für die öffentlichen Finanzen vor.

(7) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

(8) Eine jede Verwaltung hat die Pflicht, auf ihrer offiziellen Website im Bereich „Transparente Verwaltung“ laut Art. 9 Folgendes zu veröffentlichen:

a) den Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung;

b) den Plan und den Bericht laut Art. 10 des gesetzvertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150;

c) die Namen und Lebensläufe der Mitglieder der unabhängigen Bewertungsgremien laut Art. 14 des gesetzvertretenden Dekrets Nr. 150/2009;

d) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*).

(9) Die Transparenz ist außerdem für die Bestimmung der in der Dienstcharta festzulegenden Qualitätsstandards der öffentlichen Dienste im Sinne des Art. 11 des gesetzvertretenden Dekrets vom 30. Juli 1999, Nr. 286 – geändert durch Art. 28 des gesetzvertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150 – von grundlegender Bedeutung.

Art. 11

(*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

Art. 12

Pflicht zur Veröffentlichung von Akten allgemein normativen und administrativen Charakters

(1) Unbeschadet der Bestimmungen für die Veröffentlichungen im Gesetzblatt der Republik Italien laut Gesetz vom 11. Dezember 1984, Nr. 839 und den diesbezüglichen Durchführungsbestimmungen, veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen auf ihren offiziellen Websites die Gesetzesverweise mit den entsprechenden Links zu den in der Datenbank *Normattiva* veröffentlichten und ihre Einrichtung, Organisation und Tätigkeit regelnden staatlichen Bestimmungen. Veröffentlicht werden außerdem die von der Verwaltung erlassenen Richtlinien,

che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 190 del 2012, i documenti di programmazione strategico-gestionale e gli atti degli organismi indipendenti di valutazione.

1-bis. Il responsabile della trasparenza delle amministrazioni competenti pubblica sul sito istituzionale uno scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti e lo comunica tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione riepilogativa su base temporale in un'apposita sezione del sito istituzionale. L'inosservanza del presente comma comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 46.

2. Con riferimento agli statuti e alle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione, sono pubblicati gli estremi degli atti e dei testi ufficiali aggiornati.

Capo II

Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni

Art. 13

Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione delle pubbliche amministrazioni

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati, tra gli altri, i dati relativi:

Rundschreiben, Programme und Anweisungen sowie jeder gesetzlich vorgesehener oder jedenfalls erlassener Akt, der allgemeine Verfügungen über Organisation, Befugnisse, Ziele und Verfahren enthält oder die Verwaltung betreffende Rechtsvorschriften auslegt oder Bestimmungen für deren Anwendung festlegt, einschließlich der Verhaltensregeln, der weiteren Korruptionsvorbeugungsmaßnahmen im Sinne des Art. 1 Abs. 2-bis des Gesetzes Nr. 190/2012, der strategischen und verwaltungstechnischen Planungsdokumente und der Akte der unabhängigen Bewertungsgremien.

(1-bis) Der Transparenzverantwortliche der zuständigen Verwaltungen veröffentlicht auf der offiziellen Website einen Terminkalender mit Angabe des jeweiligen Wirksamkeitsdatums der neu eingeführten Verwaltungspflichten und informiert darüber unverzüglich die Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen zur zeitlich geordneten zusammenfassenden Veröffentlichung in einem eigenen Bereich der offiziellen Website. Die Nichtbeachtung dieses Absatzes bringt die Anwendung der Strafen laut Art. 46 mit sich.

(2) In Bezug auf das Statut und die Gesetzesbestimmungen der Regionen zur Regelung der Befugnisse, der Organisation und der Durchführung der in den Zuständigkeitsbereich der Verwaltung fallenden Tätigkeiten werden die Eckdaten der aktualisierten offiziellen Akte und Texte veröffentlicht.

II. Abschnitt

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Organisation und die Tätigkeit der öffentlichen Verwaltungen

Art. 13

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Organisation der öffentlichen Verwaltungen

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen und aktualisieren die Informationen und Daten betreffend ihre Organisation sowie die Bezugsdokumente auch normativen Charakters. Es werden u. a. Daten veröffentlicht, die Folgendes betreffen:

- a) agli organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze;
- b) all'articolazione degli uffici, le competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici;
- c) all'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche;
- d) all'elenco dei numeri di telefono nonché delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali.

Art. 14

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali

1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, anche se non di carattere elettivo, di livello statale regionale e locale, lo Stato, le regioni e gli enti locali pubblicano i seguenti documenti ed informazioni:
 - a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
 - b) il curriculum;
 - c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;
 - f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2, della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le

- a) die politischen Führungsorgane und die Verwaltungsorgane mit Angabe der jeweiligen Zuständigkeiten;
- b) die Gliederung der Ämter, die Zuständigkeiten der einzelnen Ämter und Führungsstrukturen der nicht obersten Ebene, die Namen der für die einzelnen Ämter verantwortlichen Führungskräfte;
- c) die einfache Erläuterung der Organisation der Verwaltung anhand des Organigramms oder ähnlicher grafischer Darstellungen für die vollständige Zugänglichkeit und Verständlichkeit der Daten;
- d) das Verzeichnis der Telefonnummern und der institutionellen elektronischen Postfächer und der speziellen zertifizierten elektronischen Postfächer, an die sich die Bürgerschaft für jegliche Frage über die institutionellen Aufgaben wenden kann.

Art. 14

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Inhaber von politischen Ämtern, von Verwaltungs-, Direktions- oder Regierungsaufträgen und die Inhaber von Führungsaufträgen

- (1) Mit Bezug auf die Inhaber politischer Ämter – auch ohne Wahlmandat – auf staatlicher, regionaler und lokaler Ebene veröffentlichen der Staat, die Regionen und die örtlichen Körperschaften folgende Dokumente und Informationen:
 - a) den Ernennungs- oder Verkündungsakt mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Wahlmandats;
 - b) den Lebenslauf;
 - c) jedwede Vergütung in Zusammenhang mit der Übernahme des Amtes; die durch öffentliche Mittel finanzierten Ausgaben für Dienstreisen und Außendienste;
 - d) die Daten betreffend die Übernahme weiterer Ämter bei öffentlichen oder privaten Körperschaften und die entsprechenden, aus welchem Grund auch immer entrichteten Vergütungen;
 - e) die eventuellen weiteren Aufträge mit Ausgaben zu Lasten der öffentlichen Finanzen sowie die zustehenden Vergütungen;
 - f) die Erklärungen laut Art. 2 des Gesetzes vom 5. Juli 1982, Nr. 441 sowie die Bescheinigungen

attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso. Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.

1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui al comma 1 per i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo comunque denominati, salvo che siano attribuiti a titolo gratuito, e per i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione.

1-ter. Ciascun dirigente comunica all'amministrazione presso la quale presta servizio gli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. L'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale l'ammontare complessivo dei suddetti emolumenti per ciascun dirigente.

1-quater. Negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico. Il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto ai fini del conferimento di successivi incarichi.

1-quinquies. Gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si applicano anche ai titolari di posizioni organizzative a cui sono affidate

und Erklärungen laut Art. 3 und 4 desselben Gesetzes – geändert durch dieses Dekret – beschränkt auf die betreffende Person, den nicht getrennten Ehepartner und die Verwandten bis zum zweiten Grad, sofern sie darin einwilligen. Die eventuelle Nichteinwilligung wird jedenfalls angegeben. Auf die Informationen laut diesem Buchstaben betreffend andere Personen als die Mitglieder des politischen Führungsorgans werden die Bestimmungen laut Art. 7 nicht angewandt.

(1-bis) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten laut Abs. 1 betreffend die Inhaber von wie auch immer benannten Verwaltungs-, Direktions- oder Regierungsaufträgen oder -ämtern, es sei denn, es handelt sich um einen unentgeltlichen Auftrag, sowie betreffend die Inhaber von wie auch immer erteilten Führungsaufträgen, einschließlich jener, die vom politischen Führungsorgan nach eigenem Ermessen ohne öffentliche Auswahlverfahren anvertraut wurden.

(1-ter) Jede Führungskraft hat der Verwaltung, bei der sie Dienst leistet, die ihr zu Lasten der öffentlichen Finanzen entrichteten Gesamtbezüge auch in Zusammenhang mit Art. 13 Abs. 1 des Gesetzesdekrets vom 24. April 2014, Nr. 66 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 23. Juni 2014, Nr. 89 – mitzuteilen. Die Verwaltung veröffentlicht auf ihrer Website den einer jeden Führungskraft entrichteten Gesamtbetrag besagter Bezüge.

(1-quater) In den Akten über die Erteilung von Führungsaufträgen und in den entsprechenden Verträgen sind die Transparenzziele anzugeben. Dadurch sollen die veröffentlichten Daten für die Bürger unmittelbar verständlich und zugänglich sein, insbesondere was die Haushaltsdaten zu den Ausgaben und die Kosten für das Personal anbelangt, die sowohl in aggregierter als auch in analytischer Form anzugeben sind. Bei Nichterreichen besagter Ziele haften die Führungskräfte im Sinne des Art. 21 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165. Das Nichterreichen besagter Ziele wirkt sich auf die Erteilung nachfolgender Aufträge aus.

(1-quinquies) Die Veröffentlichungspflichten laut Abs. 1 gelten auch für die Inhaber von Organisationspositionen, denen im Sinne des

deleghe ai sensi dell'articolo 17, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché nei casi di cui all'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e in ogni altro caso in cui sono svolte funzioni dirigenziali. Per gli altri titolari di posizioni organizzative è pubblicato il solo curriculum vitae.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 1-bis entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.

Art. 15

Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 17, comma 22, della legge 15 maggio 1997, n. 127, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.

Art. 17 Abs. 1-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 165/2001 Aufgaben übertragen werden, sowie in den Fällen laut Art. 4-bis Abs. 2 des Gesetzesdekrets vom 19. Juni 2015, Nr. 78 und in allen weiteren Fällen, in denen Führungsaufgaben ausgeübt werden. Für die sonstigen Inhaber von Organisationspositionen ist nur der Lebenslauf zu veröffentlichen.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten laut Abs. 1 und Abs. 1-bis binnen drei Monaten nach der Wahl, der Ernennung oder der Auftragserteilung und für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Mandats oder des Auftrages der Betroffenen, mit Ausnahme der Informationen betreffend die Vermögenslage und, sofern eine Einwilligung vorliegt, der Erklärung des nicht getrennten Ehepartners und der Verwandten bis zum zweiten Grad, die bis zur Beendigung des Auftrags oder des Mandats veröffentlicht werden. Nach Ablauf besagter Fristen werden die entsprechenden Daten und Dokumente im Sinne des Art. 5 zugänglich.

Art. 15

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Inhaber von Arbeits- oder Beratungsaufträgen

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis und der Mitteilungspflichten laut Art. 17 Abs. 22 des Gesetzes vom 15. Mai 1997, Nr. 127 veröffentlichen und aktualisieren die öffentlichen Verwaltungen folgende Informationen bezüglich der Inhaber von Arbeits- und Beratungsaufträgen:

- a) die Eckdaten des Beauftragungsakts;
- b) den Lebenslauf;
- c) die Daten bezüglich der Durchführung von Aufträgen oder der Inhaberschaft von Ämtern in Körperschaften des privaten Rechts, die durch die öffentliche Verwaltung geregelt oder finanziert werden, oder der Ausübung einer Berufstätigkeit;
- d) die wie auch immer benannten Vergütungen betreffend den Beratungs- oder Arbeitsauftrag, mit spezifischer Angabe der eventuellen variablen oder von der Ergebnisbewertung abhängigen Vergütungselemente.

2. La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. Le amministrazioni pubblicano e mantengono aggiornati sui rispettivi siti istituzionali gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. Il Dipartimento della funzione pubblica consente la consultazione, anche per nominativo, dei dati di cui al presente comma.

3. In caso di omessa pubblicazione di quanto previsto al comma 2, il pagamento del corrispettivo determina la responsabilità del dirigente che l'ha disposto, accertata all'esito del procedimento disciplinare, e comporta il pagamento di una sanzione pari alla somma corrisposta, fatto salvo il risarcimento del danno del destinatario ove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati di cui ai commi 1 e 2 entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

5. *(COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)*

Art. 15-bis

Obblighi di pubblicazione concernenti incarichi conferiti nelle società controllate

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le società a controllo pubblico, nonché le società in regime di amministrazione straordinaria, ad esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e loro controllate, pubblicano,

(2) Die Veröffentlichung der Eckdaten der Akte über die Erteilung jedweder vergüteter Beratungs- oder Arbeitsaufträge an verwaltungsexterne Personen mit Angabe der Vergütungsempfänger, des Auftragsgrundes und der Höhe des entrichteten Betrages sowie die Mitteilung der Daten an das Präsidium des Ministerrates – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen – im Sinne des Art 53 Abs. 14 zweiter Satz des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 i.d.g.F. sind Voraussetzungen für die Wirksamkeit des Aktes und für die Auszahlung der entsprechenden Vergütungen. Die Verwaltungen veröffentlichen und aktualisieren auf ihren offiziellen Websites die Verzeichnisse ihrer Fachberater unter Angabe des Gegenstands, der Dauer und der Vergütung des Auftrags. Die Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen gestattet die auch namentliche Abfrage der Daten laut diesem Absatz.

(3) Die Zahlung der Vergütung bewirkt bei unterlassener Veröffentlichung der Daten laut Abs. 2 die im Rahmen eines Disziplinarverfahrens festgestellte Haftung der Führungskraft, die sie verfügt hat, sowie die Zahlung einer Geldbuße in Höhe des entrichteten Betrags, unbeschadet der Erstattung des Schadens des Empfängers, sofern die Voraussetzungen laut Art. 30 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 gegeben sind.

(4) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten laut Abs. 1 und 2 binnen drei Monaten ab dem Datum der Auftragserteilung und für einen Zeitraum von drei Jahren nach Beendigung des Auftrags.

(5) *(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97)*

Art. 15-bis

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die in kontrollierten Gesellschaften erteilten Aufträge

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlich kontrollierten Gesellschaften sowie die Gesellschaften in außerordentlicher Verwaltung – mit Ausnahme der Gesellschaften, die auf reglementierten Märkten notierte Finanzinstrumente emittieren

entro trenta giorni dal conferimento di incarichi di collaborazione, di consulenza o di incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, e per i due anni successivi alla loro cessazione, le seguenti informazioni:

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata;
- b) il curriculum vitae;
- c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali;
- d) il tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.

2. La pubblicazione delle informazioni di cui al comma 1, relativamente ad incarichi per i quali è previsto un compenso, è condizione di efficacia per il pagamento stesso. In caso di omessa o parziale pubblicazione, il soggetto responsabile della pubblicazione ed il soggetto che ha effettuato il pagamento sono soggetti ad una sanzione pari alla somma corrisposta.

Art. 15-ter

Obblighi di pubblicazione concernenti gli amministratori e gli esperti nominati da organi giurisdizionali o amministrativi

1. L'albo di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14, è tenuto con modalità informatiche ed è inserito in un'area pubblica dedicata del sito istituzionale del Ministero della giustizia. Nell'albo sono indicati, per ciascun iscritto, gli incarichi ricevuti, con precisazione dell'autorità che lo ha conferito e della relativa data di attribuzione e di cessazione, nonché gli acconti e il compenso finale liquidati. I dati di cui al periodo precedente sono inseriti nell'albo, a cura della cancelleria, entro quindici giorni dalla pronuncia del provvedimento. Il regolamento di cui all'articolo 10 del suddetto decreto legislativo n. 14 del 2010 stabilisce gli ulteriori dati che devono essere contenuti nell'albo.

sowie die von diesen kontrollierten Gesellschaften – binnen dreißig Tagen nach der Erteilung der Arbeits- und Beratungsaufträge oder der Aufträge an Freiberufler, einschließlich Schiedsrichter, und für einen Zeitraum von zwei Jahren nach Beendigung des Auftrags nachstehende Informationen:

- a) die Eckdaten des Beauftragungsakts, den Gegenstand der Leistung, den Grund des Auftrags und dessen Dauer;
- b) den Lebenslauf;
- d) die wie auch immer benannten Vergütungen betreffend den Beratungs- oder Arbeitsauftrag sowie die Aufträge an Freiberufler, einschließlich Schiedsrichter;
- d) die Art des für die Auswahl des Auftragnehmers durchgeführten Verfahrens und die Anzahl der Teilnehmer.

(2) Die Veröffentlichung der Informationen laut Abs. 1 betreffend vergütete Aufträge ist Voraussetzung für die Auszahlung der entsprechenden Vergütung. Bei unterlassener oder unvollständiger Veröffentlichung wird dem für die Veröffentlichung Verantwortlichen und dem Rechtssubjekt, das die Auszahlung vorgenommen hat, eine Geldbuße in Höhe des entrichteten Betrags auferlegt.

Art. 15-ter

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die von Rechtsprechungs- und Verwaltungsorganen ernannten Verwalter und Sachverständigen

(1) Das Verzeichnis laut Art. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 4. Februar 2010, Nr. 14 ist elektronisch zu führen und in einem öffentlichen Bereich der offiziellen Website des Justizministeriums einzurichten. In dem Verzeichnis sind für eine jede eingetragene Person die von dieser erhaltenen Aufträge mit Angabe der auftragserteilenden Behörde, des Datums der Auftragserteilung und -beendigung sowie die ausgezahlten Vorschüsse und die ausgezahlte Endvergütung anzugeben. Die Daten laut dem vorstehenden Satz sind von der Kanzlei binnen fünfzehn Tagen nach der Verkündung der Maßnahme in das Verzeichnis einzugeben. In der Verordnung laut Art. 10 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 14/2010 sind die weiteren Daten festzusetzen, die im

2. L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pubblica sul proprio sito istituzionale gli incarichi conferiti ai tecnici e agli altri soggetti qualificati di cui all'articolo 38, comma 3, dello stesso decreto legislativo n. 159 del 2011, nonché i compensi a ciascuno di essi liquidati.

3. Nel registro di cui all'articolo 28, quarto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, vengono altresì annotati i provvedimenti di liquidazione degli acconti e del compenso finale in favore di ciascuno dei soggetti di cui al medesimo articolo 28, quelli di chiusura del fallimento e di omologazione del concordato e quelli che attestano l'esecuzione del concordato, nonché l'ammontare dell'attivo e del passivo delle procedure chiuse.

4. Le prefetture pubblicano i provvedimenti di nomina e di quantificazione dei compensi degli amministratori e degli esperti nominati ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Art. 16

Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano il conto annuale del personale e delle relative spese sostenute, di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle pubblicazioni di cui al comma 1,

Verzeichnis enthalten sein müssen.

(2) Die *Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata* laut Art. 110 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 6. September 2011, Nr. 159 veröffentlicht auf ihrer offiziellen Website die den Technikern und den sonstigen qualifizierten Rechtssubjekten laut Art. 38 Abs. 3 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 159/2001 erteilten Aufträge sowie die einem jeden von ihnen ausgezahlten Vergütungen.

(3) Im Register laut Art. 28 Abs. 4 des kgl. Dekrets vom 16. März 1942, Nr. 267 werden außerdem die Maßnahmen betreffend die Auszahlung von Vorschüssen und der Endvergütung zugunsten eines jeden der Rechtssubjekte laut Art. 28, den Abschluss des Konkursverfahrens und die Bestätigung des Ausgleichs sowie jene, die die Ausführung des Ausgleichs sowie die Beträge der Aktiva und Passiva der abgeschlossenen Verfahren bestätigen, vermerkt.

(4) Die Präfekturen veröffentlichen die Maßnahmen betreffend die Ernennung und die Berechnung der Vergütungen an die im Sinne des Art. 32 des Gesetzesdekretes vom 24. Juni 2014, Nr. 90 ernannten Verwalter und Sachverständigen.

Art. 16

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend den Stellenplan und die Kosten für das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen den Jahresbericht zum Personal und zu den entsprechenden Ausgaben laut Art. 60 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165, in dem die Daten zum Stellenplan und zu dem effektiv im Dienst stehenden Personal sowie die entsprechenden Kosten und die Aufteilung auf die verschiedenen Funktionsränge und Berufsbereiche – mit besonderem Augenmerk auf das Personal der direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämter – enthalten sind.

(2) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis geben die öffentlichen Verwaltungen im Rahmen der Veröffentlichungen laut Abs. 1 die

evidenziano separatamente, i dati relativi al costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano trimestralmente i dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale.

3-bis. Il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri assicura adeguate forme di pubblicità dei processi di mobilità dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la pubblicazione di dati identificativi dei soggetti interessati.

Art. 17

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi al personale non a tempo indeterminato

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano annualmente, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 16, comma 1, i dati relativi al personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano trimestralmente i dati relativi al costo complessivo del personale di cui al comma 1, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico.

Art. 18

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici

Daten betreffend die Gesamtkosten für das mit unbefristetem Arbeitsverhältnis im Dienst stehende Personal, getrennt nach Berufsbereichen, mit besonderem Augenmerk auf das Personal der direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämter an.

(3) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen alle drei Monate die Daten zu den Abwesenheitsquoten des Personals, getrennt nach Führungsstrukturen.

(3-bis) Die Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen des Präsidiums des Ministerrates gewährleistet angemessene Formen der Bekanntmachung der Mobilität der Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen auch durch die Veröffentlichung von Identifizierungsdaten zu den betroffenen Rechtssubjekten.

Art. 17

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen jährlich im Rahmen der Bestimmungen laut Art. 16 Abs. 1 die Daten betreffend das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis, einschließlich des Personals der direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämter.

(2) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen alle drei Monate die Daten betreffend die Gesamtkosten des Personals laut Abs. 1, mit besonderem Augenmerk auf das Personal der direkt mit den politischen Führungsorganen zusammenarbeitenden Ämter.

Art. 18

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die den öffentlichen Bediensteten

*** Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha disposto (con l'art. 42, comma 3) che "Le forme di pubblicità di cui all'articolo 16, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013, inserito dall'articolo 15 del presente decreto, sono dovute anche per i processi di mobilità di cui all'articolo 1, commi da 421 a 428 della legge 23 dicembre 2014, n. 190."

Mit GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 wurde (im Art. 42 Abs. 3) Folgendes verfügt: „Die Bekanntmachungsformen laut Art. 16 Abs. 3-bis des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 33/2013 – eingeführt durch Art. 15 dieses Dekrets – gelten auch für die Mobilitätsverfahren laut Art. 1 Abs. 421-428 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190.“

erteilten Aufträge

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.

Art. 19 Bandi di concorso

1. Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni pubblicano i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e tengono costantemente aggiornato l'elenco dei bandi in corso.

Art. 20 Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi all'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio e i dati relativi alla sua distribuzione, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, nonché i dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti.

3. *(COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97)*

Art. 21

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen das Verzeichnis der an jeden ihrer Bediensteten erteilten oder genehmigten Aufträge mit Angabe der Dauer und der für jeden Auftrag zustehenden Vergütung.

Art. 19 Wettbewerbe

(1) Unbeschadet der sonstigen gesetzlichen Bekanntmachungspflichten veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen die Wettbewerbsausschreibungen für jedwede Einstellung von Personal bei der Verwaltung sowie die Bewertungskriterien der Kommission und die Aufgabenstellung der schriftlichen Prüfungen.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen und aktualisieren ständig das Verzeichnis der laufenden Wettbewerbsausschreibungen.

Art. 20 Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Performancebewertung und die Verteilung der Prämien unter das Personal

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten betreffend den angesetzten Gesamtbetrag der Performancesprämien und die Höhe der effektiv ausgezahlten Prämien.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Kriterien der Systeme zur Messung und Bewertung der Performance für die Zuweisung der zusätzlichen Besoldungselemente, die Daten in aggregierter Form betreffend deren Aufteilung zwecks Rechenschaftsablegung über den bei der Verteilung von Prämien und Zulagen angewandten Selektivitätsgrad sowie die Daten über die Prämien differenzierung bei den Führungskräften und den Bediensteten.

(3) *(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97)*

Art. 21

Obblighi di pubblicazione concernenti i dati sulla contrattazione collettiva

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano i riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali, che si applicano loro, nonché le eventuali interpretazioni autentiche.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e dall'articolo 47, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini.

Art. 22

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente:

a) l'elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati o finanziati dall'amministrazione medesima nonché di quelli per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;

b) l'elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Tarifverträge

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen die Bezugsdaten für die Einsichtnahme in die auf sie anwendbaren gesamtstaatlichen Tarifverträge und -abkommen sowie die eventuellen authentischen Auslegungen.

(2) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis und Art. 47 Abs. 8 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen die abgeschlossenen ergänzenden Tarifverträge zusammen mit dem technisch-finanziellen und dem erläuternden Bericht, die von den Kontrollorganen laut Art. 40-bis Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekret Nr. 165/2001 zertifiziert wurden, sowie die im Sinne des Abs. 3 genannten Artikels jährlich übermittelten Informationen. Im erläuternden Bericht werden u. a. die infolge der Unterzeichnung des ergänzenden Tarifvertrags erwarteten Wirkungen in Sachen Produktivität und Effizienz der erbrachten Dienste auch in Zusammenhang mit den Forderungen der Bürger hervorgehoben.

Art. 22

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften, die öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts sowie die Beteiligungen an Gesellschaften des privaten Rechts

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlicht und aktualisiert eine jede öffentliche Verwaltung jährlich Folgendes:

a) das Verzeichnis der wie auch immer benannten öffentlichen Körperschaften, die von der Verwaltung errichtet, beaufsichtigt oder finanziert werden sowie für welche die Verwaltung die Befugnis zur Ernennung der Körperschaftsverwalter hat, mit Angabe der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste;

b) das Verzeichnis der Gesellschaften, an denen die Verwaltung auch nur mit einem

minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;

c) l'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate. Ai fini delle presenti disposizioni sono enti di diritto privato in controllo pubblico gli enti di diritto privato sottoposti a controllo da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti costituiti o vigilati da pubbliche amministrazioni nei quali siano a queste riconosciuti, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi;

d) una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui al precedente comma;

d-bis) i provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il

Minderheitsanteil direkt beteiligt ist, mit Angabe des Beteiligungsanteils, der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste;

c) das Verzeichnis der wie auch immer benannten von der Verwaltung kontrollierten privatrechtlichen Körperschaften, mit Angabe der zugewiesenen Aufgaben und der zugunsten der Verwaltung durchgeführten Tätigkeiten oder der anvertrauten öffentlichen Dienste. Für die Zwecke dieser Bestimmungen gelten als öffentlich kontrollierte Körperschaften des privaten Rechts jene privatrechtlichen Körperschaften, die der Kontrolle von öffentlichen Verwaltungen unterliegen oder die von diesen errichteten und beaufsichtigten Körperschaften, bei denen den öffentlichen Verwaltungen auch ohne Aktienbeteiligung Befugnisse zur Ernennung der Führungsspitzen oder der Mitglieder der Organe zuerkannt sind;

d) eine oder mehrere grafische Darstellungen zur Erläuterung der Beziehungen zwischen der Verwaltung und den Körperschaften laut vorstehendem Absatz;

d-bis) die Maßnahmen betreffend die Gründung von Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung, den Erwerb von Anteilen an bereits gegründeten Gesellschaften, die Verwaltung der öffentlichen Beteiligungen, die Veräußerung von Gesellschaftsanteilen, die Börsennotierung auf reglementierten Märkten von öffentlich kontrollierten Gesellschaften und die regelmäßige Rationalisierung der öffentlichen Beteiligungen gemäß dem im Sinne des Art. 18 des Gesetzes vom 7. August 2015, Nr. 124 erlassenen gesetzesvertretenden Dekret.

(2) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis werden für eine jede der Körperschaften laut Abs. 1 Buchst. a) bis c) die Angaben bezüglich ihrer Bezeichnung, der Höhe der eventuellen Beteiligung der Verwaltung, der Dauer der Verpflichtung, der im Jahr aus jedwedem Grund zu Lasten des Haushalts der Verwaltung gehenden Gesamtausgaben, der Anzahl der Vertreter der Verwaltung in den Regierungsorganen, der jeweils zustehenden Gesamtvergütung und der Haushaltsergebnisse der letzten drei Haushaltsjahre. Außerdem werden die Angaben betreffend die Aufträge als Verwalter der Körperschaft und die

relativo trattamento economico complessivo.

3. Nel sito dell'amministrazione è inserito il collegamento con i siti istituzionali dei soggetti di cui al comma 1.

4. Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui al comma 1, è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata ad esclusione dei pagamenti che le amministrazioni sono tenute ad erogare a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte in loro favore da parte di uno degli enti e società indicati nelle categorie di cui al comma 1, lettere da a) a c).

5. Le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo promuovono l'applicazione dei principi di trasparenza di cui ai commi 1, lettera b), e 2, da parte delle società direttamente controllate nei confronti delle società indirettamente controllate dalle medesime amministrazioni.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo non trovano applicazione nei confronti delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate.

Art. 23

Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:

a) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*);

b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis;

entsprechende Gesamtvergütung veröffentlicht.

(3) Auf der Website der Verwaltung wird ein Link zu den offiziellen Websites der Rechtssubjekte laut Abs. 1 eingerichtet.

(4) Bei fehlender oder unvollständiger Veröffentlichung der Daten betreffend die Körperschaften laut Abs. 1 ist die Auszahlung jedweder Beträge zu deren Gunsten seitens der betreffenden Verwaltung untersagt, mit Ausnahme der Zahlungen, zu denen die Verwaltungen für die zu ihren Gunsten seitens einer der Körperschaften bzw. Gesellschaften der Kategorien laut Abs. 1 Buchst. a) - c) erbrachten Leistungen vertraglich verpflichtet sind.

(5) Die Verwaltungen, die Inhaber von Kontrollbeteiligungen sind, fördern die Anwendung der Grundsätze der Transparenz laut Abs. 1 Buchst. b) und Abs. 2 seitens der direkt kontrollierten Gesellschaften gegenüber den indirekt von genannten Verwaltungen kontrollierten Gesellschaften.

(6) Die Bestimmungen laut diesem Artikel finden auf öffentlich beteiligte Gesellschaften mit auf reglementierten Märkten in Italien oder anderen Ländern der Europäischen Union börsennotierten Aktien sowie auf von diesen kontrollierte Gesellschaften keine Anwendung.

Art. 23

Pflicht zur Veröffentlichung von Verwaltungsmaßnahmen

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen und aktualisieren alle sechs Monate in getrennten Abschnitten des Bereichs „Transparente Verwaltung“ die Verzeichnisse der von den politischen Führungsorganen und von den Führungskräften erlassenen Maßnahmen, insbesondere der abschließenden Maßnahmen folgender Verfahren:

a) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

b) Wahl des Vertragspartners für die Vergabe von Bau-, Liefer- und Dienstleistungsaufträgen auch in Bezug auf das gewählte Vergabeverfahren im Sinne des Kodexes über das öffentliche Vertragswesen zur Vergabe laut dem gesetzvertretenden Dekret vom 18. April 2016, Nr. 50, unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis;

c) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*);

d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. (*COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*)

Art. 24

(*ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*)

Art. 25

(*ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*)

Art. 26

Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Ove i soggetti beneficiari siano controllati di diritto o di fatto dalla stessa persona fisica o giuridica ovvero dagli stessi gruppi di persone fisiche o giuridiche, vengono altresì pubblicati i dati consolidati di gruppo.

c) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

d) Vereinbarungen der Verwaltung mit privaten Rechtssubjekten oder anderen öffentlichen Verwaltungen im Sinne der Art. 11 und 15 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241.

(2) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

Art. 24

(*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

Art. 25

(*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016. NR. 97*)

Art. 26

Pflicht zur Veröffentlichung der Akte betreffend die Gewährung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen und die Zuerkennung wirtschaftlicher Vergünstigungen an Personen und öffentliche bzw. private Körperschaften

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Akte, mit denen im Sinne des Art. 12 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 die Kriterien und Modalitäten festgelegt werden, an die sich die Verwaltungen bei der Gewährung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen und finanziellen Unterstützungen sowie für die Zuerkennung wirtschaftlicher Vergünstigungen jeglicher Art an Personen und öffentliche und private Körperschaften halten müssen.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Akte zur Gewährung von Subventionen, Beiträgen, Zuschüssen und finanziellen Unterstützungen an Unternehmen sowie für die Zuerkennung wirtschaftlicher Vergünstigungen jeglicher Art an Personen und öffentliche und private Körperschaften im Sinne des genannten Art. 12 des Gesetzes Nr. 241/1990, die den Betrag von tausend Euro überschreiten. Wenn die Empfänger rechtlich oder *de facto* von derselben natürlichen oder juristischen Person oder von denselben Gruppen natürlicher oder juristischer Personen kontrolliert werden, sind auch die jeweiligen

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. È esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Art. 27

Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari

1. La pubblicazione di cui all'articolo 26, comma 2, comprende necessariamente, ai fini del comma 3 del medesimo articolo:

- a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;
- b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

consolidati dati a pubblicare.

(3) Die Veröffentlichung im Sinne dieses Artikels ist die rechtliche Voraussetzung für die Wirksamkeit der Maßnahmen, mit denen die Gewährung und Zuerkennung eines Gesamtbetrags von über tausend Euro im Laufe des Kalenderjahres an ein und denselben Empfänger verfügt wird. Die von den Kontrollorganen von Amts wegen festgestellte unterlassene, unvollständige oder verspätete Veröffentlichung kann im Sinne des Art. 30 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 auch vom Empfänger der Gewährung oder Zuerkennung bzw. von jedem, der ein rechtliches Interesse daran hat, auch zwecks Schadenersatz wegen Verspätung seitens der Verwaltung festgestellt werden.

(4) Die Veröffentlichung der Identifizierungsdaten der natürlichen Personen, an welche die in diesem Artikel vorgesehenen Maßnahmen gerichtet sind, ist ausgeschlossen, wenn aus diesen Daten Informationen über den Gesundheitszustand oder über soziale bzw. wirtschaftliche Notsituationen der Betroffenen abgeleitet werden können.

Art. 27

Pflicht zur Veröffentlichung des Verzeichnisses der Empfänger

(1) Aus der Veröffentlichung laut Art. 26 Abs. 2 muss für die Zwecke laut Abs. 3 des genannten Artikels notwendigerweise Folgendes hervorgehen:

- a) Name des Unternehmens oder der Körperschaft mit jeweiligen Steuerdaten oder Name des sonstigen Empfängers;
- b) Betrag der entrichteten wirtschaftlichen Vergünstigung;
- c) Bestimmung oder Rechtstitel, auf deren/dessen Grundlage die Zuerkennung

**** La L. 4 agosto 2017, n. 124 ha disposto (con l'art. 1, comma 126) che "A decorrere dall'anno 2018, gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si applicano anche agli enti e alle società controllati di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni dello Stato, mediante pubblicazione nei propri documenti contabili annuali, nella nota integrativa del bilancio. L'inosservanza di tale obbligo comporta una sanzione pari alle somme erogate".

Mit Gesetz vom 4. August 2017, Nr. 124 wurde (im Art. 1 Abs. 126) Folgendes verfügt: „Ab dem Jahr 2018 gelten die Veröffentlichungspflichten laut Art. 26 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 auch für die von den Verwaltungen des Staates rechtlich oder de facto, direkt oder indirekt kontrollierten Körperschaften und Gesellschaften durch Veröffentlichung im Anhang zum Jahresabschluss im Rahmen ihrer jährlichen Buchhaltungsunterlagen. Bei Nichterfüllung dieser Pflicht wird eine Geldbuße in Höhe der entrichteten Beträge auferlegt.“.

d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

2. Le informazioni di cui al comma 1 sono riportate, nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente» e secondo modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 e devono essere organizzate annualmente in unico elenco per singola amministrazione.

Art. 28

Pubblicità dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali e provinciali

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le province pubblicano i rendiconti di cui all'articolo 1, comma 10, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate. Sono altresì pubblicati gli atti e le relazioni degli organi di controllo.

2. La mancata pubblicazione dei rendiconti comporta la riduzione del 50 per cento delle risorse da trasferire o da assegnare nel corso dell'anno.

Capo III

Obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche

Art. 29

Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi

erfolgt;

d) Amt und Beamter oder Führungskraft, die für das Verwaltungsverfahren verantwortlich sind;

e) für die Bestimmung des Empfängers angewandte Vorgangsweise;

f) Link zum gewählten Projekt und zum Lebenslauf des Beauftragten.

(2) Die Informationen laut Abs. 1 werden im Bereich „Transparente Verwaltung“ angeführt und in offener Tabellenform, welche die Entnahme, Verarbeitung und Wiederverwendung der Daten im Sinne des Art. 7 ermöglicht, leicht zugänglich gemacht und müssen jährlich zu einem einzigen Verzeichnis pro Verwaltung zusammengefasst werden.

Art. 28

Bekanntmachung der Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die Regionen, die Autonomen Provinzen Trient und Bozen sowie die Provinzen die Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen laut Art. 1 Abs. 10 des Gesetzesdekrets vom 10. Oktober 2012, Nr. 174 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 7. Dezember 2012, Nr. 13 – mit Angabe der einer jeden Fraktion übertragenen oder zugewiesenen Mittel sowie des Übertragungsgrundes und des Einsatzes der verwendeten Mittel. Ebenso werden die Akte und die Berichte der Kontrollorgane veröffentlicht.

(2) Die unterlassene Veröffentlichung der Rechnungslegungen bewirkt die Reduzierung um 50 Prozent der im betreffenden Jahr zu übertragenden oder zuzuweisenden Mittel.

III. Abschnitt

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Verwendung der öffentlichen Mittel

Art. 29

Pflicht zur Veröffentlichung des Haushaltsvoranschlags, der Abschlussrechnung, des Plans der Indikatoren und der erwarteten Haushaltsergebnisse sowie der Daten

betreffend das Zielmonitoring

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano i documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo entro trenta giorni dalla loro adozione, nonché i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

1-bis. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e rendono accessibili, anche attraverso il ricorso ad un portale unico, i dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo, ai sensi dell'articolo 7, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Art. 30

Obblighi di pubblicazione concernenti i beni immobili e la gestione del patrimonio

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni identificative degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti.

Art. 31

Obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen die Unterlagen und Anlagen zum Haushaltsvoranschlag und zur Abschlussrechnung binnen dreißig Tagen nach deren Genehmigung sowie die Daten betreffend den Haushaltsvoranschlag und die Abschlussrechnung in kurzer, aggregierter und vereinfachter Form, auch mit grafischen Darstellungen, um volle Zugänglichkeit und Verständlichkeit zu gewährleisten.

(1-bis) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen und machen die Daten betreffend die Einnahmen und Ausgaben laut ihren Haushaltsvoranschlägen und Abschlussrechnungen in offener Tabellenform, welche die Entnahme, Verarbeitung und Wiederverwendung der Daten im Sinne des Art. 7 ermöglicht, auch über ein einheitliches Portal zugänglich, und zwar nach dem Muster und den Modalitäten, die mit einem nach Anhören der Vereinigten Konferenz zu erlassenden Dekret des Präsidenten des Ministerrates bestimmt werden müssen.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen den Plan laut Art. 19 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Mai 2011, Nr. 91 mit den Ergänzungen und Aktualisierungen laut Art. 22 des genannten gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 91/2001.

Art. 30

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Liegenschaften und die Vermögensverwaltung

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen die Eckdaten zu den in ihrem Besitz befindlichen und zu den gehaltenen Liegenschaften sowie die entrichteten oder eingehobenen Miet- oder Pachtzinse.

Art. 31

Pflicht zur Veröffentlichung der aus den Kontrollen über die Organisation und die Tätigkeit der Verwaltung hervorgegangenen Daten

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti degli organismi indipendenti di valutazione o nuclei di valutazione, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti. Pubblicano, inoltre, la relazione degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio nonché tutti i rilievi ancorché non recepiti della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici.

Capo IV **Obblighi di pubblicazione concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati**

Art. 32 **Obblighi di pubblicazione concernenti i servizi erogati**

1. Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

2. Le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, individuati i servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, pubblicano:

- a) i costi contabilizzati e il relativo andamento nel tempo;
- b) (*LETTERA ABROGATA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

Art. 33 **Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione**

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato 'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti', nonché

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Akte der unabhängigen Bewertungsgremien, wobei die eventuell vorhandenen personenbezogenen Daten in anonymer Form anzugeben sind. Sie veröffentlichen überdies den Bericht der Verwaltungs- und Rechnungsprüfungsorgane zum Haushaltsvoranschlag oder Budget, zu den entsprechenden Änderungen und zu der Abschlussrechnung oder dem Jahresabschluss sowie alle Bemerkungen des Rechnungshofes betreffend die Organisation und die Tätigkeit der Verwaltungen bzw. deren Ämter, auch wenn sie nicht angenommen wurden.

IV. Abschnitt **Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die angebotenen und erbrachten Dienste**

Art. 32 **Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die erbrachten Dienste**

(1) Die öffentlichen Verwaltungen und die Betreiber von öffentlichen Diensten veröffentlichen die Dienstcharta oder das Dokument mit den Qualitätsstandards der öffentlichen Dienste.

(2) Nach Ermittlung der an End- und Zwischenkunden im Sinne des Art. 10 Abs. 5 erbrachten Dienste veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen und die Betreiber von öffentlichen Diensten Folgendes:

- a) die Kostenrechnung und deren Entwicklung im Zeitverlauf;
- b) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*)

Art. 33 **Pflicht zur Veröffentlichung von Daten betreffend die Zahlungszeiten der Verwaltung**

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen jährlich einen Indikator ihrer durchschnittlichen Zahlungszeiten beim Erwerb von Gütern, Diensten, freiberuflichen Leistungen und Lieferungen mit der Bezeichnung „Indikator für

l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato 'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti', nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. Gli indicatori di cui al presente comma sono elaborati e pubblicati, anche attraverso il ricorso a un portale unico, secondo uno schema tipo e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare sentita la Conferenza unificata.

Art. 34

*(ARTICOLO ABROGATO DAL D.LGS. 25
MAGGIO 2016, N. 97)*

Art. 35

**Obblighi di pubblicazione relativi ai
procedimenti amministrativi e ai controlli
sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione
d'ufficio dei dati**

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza. Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni:

a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;

b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;

c) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;

d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza è prevista da norme di legge,

Zahlungspünktlichkeit“ sowie den Gesamtbetrag der Schulden und die Anzahl der Gläubigerfirmen. Ab dem Jahr 2015 veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen vierteljährlich einen Indikator ihrer durchschnittlichen Zahlungszeiten mit der Bezeichnung „Vierteljährlicher Indikator für Zahlungspünktlichkeit“ sowie den Gesamtbetrag der Schulden und die Anzahl der Gläubigerfirmen. Die Indikatoren laut diesem Absatz werden auch über ein einziges Portal nach dem Muster und den Modalitäten ausgearbeitet und veröffentlicht, die mit einem nach Anhören der Vereinigten Konferenz zu erlassenden Dekret des Präsidenten des Ministerrates bestimmt werden müssen.

Art. 34

*(AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25.
MAI 2016, NR. 97)*

Art. 35

**Pflicht zur Veröffentlichung von Daten
betreffend die Verwaltungsverfahren und die
Kontrollen über die Ersatzerklärungen sowie
die Dateneinholung von Amts wegen**

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten betreffend die in ihren Zuständigkeitsbereich fallenden Verfahrensarten. Für jede Verfahrensart werden folgende Informationen veröffentlicht:

a) eine Kurzbeschreibung des Verfahrens mit Angabe aller zweckdienlichen Bezugsbestimmungen;

b) die für das Ermittlungsverfahren verantwortliche Organisationseinheit;

c) das für das Verfahren zuständige Amt mit Angabe der Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adresse sowie das für die abschließende Maßnahme zuständige Amt, sofern diese von einem anderen Amt erlassen wird, mit Angabe des Namens des für das Amt Verantwortlichen sowie der jeweiligen Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adresse;

d) bei Verfahren auf Antrag der Parteien die diesem beizufügenden Akte und Dokumente sowie die erforderlichen Vordrucke, einschließlich der Faksimiles für die Eigenbescheinigungen, auch wenn diese im

regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;

e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;

f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;

g) i procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione;

h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;

i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;

l) le modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con le informazioni di cui all'articolo 36;

m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

n) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

2. Le pubbliche amministrazioni non possono richiedere l'uso di moduli e formulari che non siano stati pubblicati; in caso di omessa pubblicazione, i relativi procedimenti possono essere avviati anche in assenza dei suddetti moduli o formulari. L'amministrazione non può respingere l'istanza adducendo il mancato utilizzo dei moduli o formulari o la mancata produzione di tali atti o documenti, e deve

Sinne von Gesetzes- oder Verordnungsbestimmungen oder von im Gesetzblatt der Republik veröffentlichten Akten dem Antrag beizulegen sind, sowie die für Informationen zuständigen Ämter, die Uhrzeiten und Zugangsmodalitäten mit Angabe der Anschriften, Telefonnummern und institutionellen E-Mail-Adressen für die Einreichung der Anträge;

e) die Modalitäten, mit denen Interessierte Informationen zu den laufenden sie betreffenden Verfahren einholen können;

f) die gesetzliche Frist für den Abschluss des Verfahrens mit einer ausdrücklichen Maßnahme sowie jede andere für das Verfahren relevante Frist;

g) die Verfahren, bei denen die Verwaltungsmaßnahme durch eine Erklärung der betroffenen Person ersetzt werden kann oder die durch stillschweigende Zustimmung der Verwaltung abgeschlossen werden können;

h) die Mittel des Rechtsschutzes im Verwaltungswege sowie gerichtliche Rechtsschutzmittel, die das Gesetz zum Schutz der betroffenen Person im Laufe des Verfahrens und gegen die abschließende Maßnahme oder für den Fall vorsieht, dass die Verfahrensfrist nicht eingehalten wird, mit Angabe der Modalitäten für deren Einsatz;

i) der Link zum Online-Dienst, wenn dieser bereits im Netz verfügbar ist, oder die vorgesehene Aktivierungsfrist;

l) die Modalitäten für die Vornahme der eventuell erforderlichen Zahlungen mit den Informationen laut Art. 36;

m) der Name der Person, die bei Untätigkeit die Ersatzbefugnis hat, sowie die Modalitäten für die Aktivierung dieser Befugnis, mit Angabe der entsprechenden Telefonnummern und der institutionellen E-Mail-Adressen;

n) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*)

(2) Die öffentlichen Verwaltungen dürfen nicht die Verwendung von nicht veröffentlichten Vordrucken und Formularen verlangen; im Falle der unterlassenen Veröffentlichung können die entsprechenden Verfahren auch ohne obgenannte Vordrucke und Formulare eingeleitet werden. Die Verwaltung darf den Antrag nicht wegen Nichtverwendung der Vordrucke oder Formulare oder wegen

invitare l'istante a integrare la documentazione in un termine congruo.

3. Le pubbliche amministrazioni pubblicano nel sito istituzionale:

- a) i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti ai sensi degli articoli 43, 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*);
- c) (*LETTERA SOPPRESSA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

Art. 36

Pubblicazione delle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano e specificano nelle richieste di pagamento i dati e le informazioni di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Capo V

Obblighi di pubblicazione in settori speciali

Art. 37

Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano:

- a) i dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- b) gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui alla lettera a) si intendono

Nichtvorlegung genannter Akte oder Dokumente zurückweisen und muss den Antragsteller auffordern, die Unterlagen innerhalb einer angemessenen Frist zu ergänzen.

(3) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen Folgendes auf den offiziellen Websites:

- a) die Telefonnummern und die institutionelle E-Mail-Adresse des Amtes, das für die Verwaltung, Gewährleistung und Überprüfung der Datenübermittlung oder des direkten Datenzugangs seitens der mit dem Verfahren befassten Verwaltungen (Art. 43, 71 und 72 des DPR vom 28. Dezember 2000, Nr. 445) verantwortlich ist;
- b) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*);
- c) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*).

Art. 36

Veröffentlichung von für elektronische Zahlungen erforderlichen Informationen

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten und Informationen laut Art. 5 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. März 2005, Nr. 82 und geben diese in den Zahlungsaufforderungen an.

V. Abschnitt

Pflicht zur Veröffentlichung von Daten in besonderen Bereichen

Art. 37

Pflicht zur Veröffentlichung von öffentlichen Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen

(1) Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis sowie der gesetzlichen Bekanntmachungspflichten veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen und die Auftraggeber Folgendes:

- a) die Daten laut Art. 1 Abs. 32 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190;
 - b) die Akte und die Informationen, die unter die Veröffentlichungspflicht im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. April 2016, Nr. 50 fallen.
- (2) Im Sinne des Art. 9-bis gilt die Veröffentlichungspflicht laut Buchst. a) durch

assolti, attraverso l'invio dei medesimi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori.

Art. 38

Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis, le pubbliche amministrazioni pubblicano le informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi.

2. Fermi restando gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le pubbliche amministrazioni pubblicano tempestivamente gli atti di programmazione delle opere pubbliche, nonché le informazioni relative ai tempi, ai costi unitari e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. Le informazioni sono pubblicate sulla base di uno schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione, che ne curano altresì la raccolta e la pubblicazione nei propri siti web istituzionali al fine di consentirne una agevole comparazione.

2-bis. Per i Ministeri, gli atti di programmazione di cui al comma 2 sono quelli indicati dall'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228.

Art. 39

Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e

die Übermittlung der Daten an die Datenbank der öffentlichen Verwaltungen laut Art. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 29. Dezember 2011, Nr. 229 beschränkt auf den Teil Bauten als erfüllt.

Art. 38

Bekanntmachung der Verfahren über die Planung, Realisierung und Bewertung öffentlicher Bauarbeiten

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen – unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 9-bis – die Informationen betreffend die Beiräte für die Bewertung und Überprüfung der öffentlichen Investitionen laut Art. 1 des Gesetzes vom 17. Mai 1999, Nr. 144, einschließlich der ihnen übertragenen spezifischen Befugnisse und Aufgaben, der Verfahren und Kriterien für die Bestellung der Mitglieder und deren Namen.

(2) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen unverzüglich die Akte zur Planung der öffentlichen Bauarbeiten sowie die Informationen zu den Bauzeiten, Einheitskosten und Ausführungsindikatoren der laufenden oder fertiggestellten öffentlichen Bauarbeiten, unbeschadet der Veröffentlichungspflichten laut Art. 21 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. April 2016, Nr. 50. Die Informationen werden auf der Grundlage eines vom Ministerium für Wirtschaft und Finanzen im Einvernehmen mit der Nationalen Antikorruptionsbehörde erstellten Musters veröffentlicht sowie von diesen gesammelt und auf deren offiziellen Webseite veröffentlicht, um den Vergleich zu ermöglichen.

(2-bis) Die Planungsakte laut Abs. 2 sind für die Ministerien im Art. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 29.12.11, Nr. 228 angegeben.

Art. 39

Transparenz betreffend die Raumplanung und Raumordnung

(1) Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen

a) die Raumordnungsakte wie z. B. Raumordnungspläne, Koordinierungspläne, Landschaftspläne, urbanistische

di attuazione, nonché le loro varianti;

b) (*LETTERA ABROGATA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.

4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.

Art. 40

Pubblicazione e accesso alle informazioni ambientali

1. In materia di informazioni ambientali restano ferme le disposizioni di maggior tutela già previste dall'articolo 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, dalla legge 16 marzo 2001, n. 108, nonché dal decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 195.

2. Le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 195 del 2005, pubblicano, sui propri siti istituzionali e in conformità a quanto previsto dal presente decreto, le informazioni ambientali di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni di cui

Planungsinstrumente – allgemeine Akte und Durchführungsakte – sowie deren Varianten;

b) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*)

(2) Die Dokumentation über jedes Verfahren betreffend die Einreichung und Genehmigung der auf privater oder öffentlicher Initiative beruhenden Vorschläge zur urbanistischen Umgestaltung in Abweichung von dem geltenden wie auch immer benannten allgemeinen urbanistischen Planungsinstrument sowie der auf privater oder öffentlicher Initiative beruhenden Vorschläge zur urbanistischen Umgestaltung in Umsetzung des geltenden allgemeinen urbanistischen Planungsinstruments, die Bauprämien für den Einsatz Privater zur Realisierung von mit Zusatzkosten verbundenen Erschließungsanlagen oder für die Abtretung von Flächen oder Bauvolumen für Zwecke des öffentlichen Interesses mit sich bringen, wird in einem eigenen ständig aktualisierten Bereich der Website der betreffenden Gemeinde veröffentlicht.

(3) Die Bekanntmachung der Akte laut Abs. 1 Buchst. a) ist die Voraussetzung für deren Wirksamkeit.

(4) Detailregelungen laut der geltenden staatlichen und regionalen Gesetzgebung bleiben unberührt.

Art. 40

Veröffentlichung der Umweltinformationen und Zugang zu denselben

(1) In Sachen Umweltinformationen bleiben die verstärkten Rechtsschutzbestimmungen laut Art. 3-sexies des gesetzesvertretenden Dekrets vom 3. April 2006, Nr. 152, laut Gesetz vom 16. März 2001, Nr. 108 und laut gesetzesvertretendem Dekret vom 19. August 2005, Nr. 195 unberührt.

(2) Die Verwaltungen laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. b) des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 195/2005 veröffentlichen, im Einklang mit den Bestimmungen dieses Dekrets die Umweltinformationen laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 19. August 2005, Nr. 195, die bei ihnen für die Zwecke ihrer institutionellen Tätigkeit vorliegen, sowie die Berichte laut Art. 10

all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo. Di tali informazioni deve essere dato specifico rilievo all'interno di un'apposita sezione detta «Informazioni ambientali».

3. Sono fatti salvi i casi di esclusione del diritto di accesso alle informazioni ambientali di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195.

4. L'attuazione degli obblighi di cui al presente articolo non è in alcun caso subordinata alla stipulazione degli accordi di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Sono fatti salvi gli effetti degli accordi eventualmente già stipulati, qualora assicurino livelli di informazione ambientale superiori a quelli garantiti dalle disposizioni del presente decreto. Resta fermo il potere di stipulare ulteriori accordi ai sensi del medesimo articolo 11, nel rispetto dei livelli di informazione ambientale garantiti dalle disposizioni del presente decreto.

Art. 41

Trasparenza del servizio sanitario nazionale

1. Le amministrazioni e gli enti del servizio sanitario nazionale, dei servizi sanitari regionali, ivi comprese le aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere, le agenzie e gli altri enti ed organismi pubblici che svolgono attività di programmazione e fornitura dei servizi sanitari, sono tenute all'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

1-bis. Le amministrazioni di cui al comma 1 pubblicano altresì, nei loro siti istituzionali, i dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio, e ne permettono la consultazione, in forma sintetica e aggregata, in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.

2. Le aziende sanitarie ed ospedaliere

genannten gesetzvertretenden Dekrets auf ihren offiziellen Websites. Diese Informationen müssen in einem spezifischen Bereich mit der Benennung „Umweltinformationen“ besonders hervorgehoben werden.

(3) Ausgenommen sind die Fälle des Ausschlusses vom Recht auf Zugang zu den Umweltinformationen laut Art. 5 des gesetzvertretenden Dekrets vom 19. August 2005, Nr. 195.

(4) Voraussetzung für die Erfüllung der Pflichten laut diesem Artikel ist auf keinen Fall der Abschluss der Abkommen laut Art. 11 des gesetzvertretenden Dekrets vom 19. August 2005, Nr. 195. Die Wirkungen eventuell bereits abgeschlossener Abkommen bleiben unberührt, sofern damit ein höheres Niveau der Umweltinformation als jenes laut diesem Dekret gewährleistet wird. Die Befugnis, unter Beachtung des durch die Bestimmungen dieses Dekrets gewährleisteten Niveaus der Umweltinformation weitere Abkommen im Sinne des genannten Art. 11 abzuschließen, bleibt unberührt.

Art. 41

Transparenz des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes

(1) Die Verwaltungen und die Körperschaften des gesamtstaatlichen Gesundheitsdienstes und der regionalen Gesundheitsdienste – einschließlich der lokalen Sanitätsbetriebe und der Krankenhausbetriebe, der Agenturen und der anderen öffentlichen Körperschaften und Einrichtungen, die Tätigkeiten zur Planung und Erbringung der Gesundheitsdienste durchführen – müssen alle in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten erfüllen.

(1-bis) Die Verwaltungen laut Abs. 1 veröffentlichen überdies auf ihren offiziellen Websites die Daten betreffend alle getätigten Ausgaben und Auszahlungen getrennt nach Art der Bauarbeit, des Gutes oder der Leistung und ermöglichen die Einsichtnahme in zusammengefasster und aggregierter Form in Bezug auf die Typologie der bestrittenen Ausgabe, den Bezugszeitraum und die Empfänger.

(2) Die Sanitäts- und Krankenhausbetriebe

pubblicano tutte le informazioni e i dati concernenti le procedure di conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo, nonché degli incarichi di responsabile di dipartimento e di strutture semplici e complesse, ivi compresi i bandi e gli avvisi di selezione, lo svolgimento delle relative procedure, gli atti di conferimento.

3. Alla dirigenza sanitaria di cui al comma 2 si applicano gli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 15. Per attività professionali, ai sensi del comma 1, lettera c) dell'articolo 15, si intendono anche le prestazioni professionali svolte in regime intramurario.

4. È pubblicato e annualmente aggiornato l'elenco delle strutture sanitarie private accreditate. Sono altresì pubblicati gli accordi con esse intercorsi.

5. Le regioni includono il rispetto di obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente fra i requisiti necessari all'accreditamento delle strutture sanitarie.

6. Gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario sono tenuti ad indicare nel proprio sito, in una apposita sezione denominata «Liste di attesa», i criteri di formazione delle liste di attesa, il tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata.

Art. 42

Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente

1. Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, ivi comprese le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano:

veröffentlichen alle Informationen und Daten über die Verfahren zur Erteilung der Aufträge als General-, Sanitäts- und Verwaltungsdirektor sowie der Aufträge als Verantwortlicher einer Abteilung bzw. einfacher und komplexer Strukturen, einschließlich der Ausschreibungen und der Bekanntmachungen über Auswahlverfahren, der Durchführung der diesbezüglichen Verfahren und der Akte über die Auftragserteilungen.

(3) Auf die Sanitätsführungskräfte laut Abs. 2 finden die Veröffentlichungspflichten laut Art. 15 Anwendung. Als Berufstätigkeit im Sinne des Art. 15 Abs. 1 Buchst. c) gelten auch die beruflichen Tätigkeiten innerhalb einer Struktur.

(4) Das Verzeichnis der akkreditierten privaten Gesundheitseinrichtungen wird jährlich veröffentlicht und aktualisiert. Ebenfalls werden die mit diesen abgeschlossenen Abkommen veröffentlicht.

(5) Für die Regionen gehört die Beachtung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Bekanntmachungspflichten zu den für die Akkreditierung der Gesundheitseinrichtungen erforderlichen Voraussetzungen.

(6) Die öffentlichen und privaten Körperschaften, Betriebe und Einrichtungen, die für den Gesundheitsdienst Leistungen erbringen, müssen auf ihrer Website in einem eigenen Bereich mit der Benennung „Wartelisten“ die Kriterien für deren Erstellung, die vorgesehenen Wartezeiten und die effektiven durchschnittlichen Wartezeiten angeben.

Art. 42

Pflicht zur Veröffentlichung von außerordentlichen Maßnahmen und Notmaßnahmen, die Abweichungen von den geltenden Gesetzesbestimmungen mit sich bringen

(1) Die öffentlichen Verwaltungen – einschließlich der aufgrund des Gesetzes vom 24. Februar 1992, Nr. 225 oder aufgrund dringender Gesetzesmaßnahmen errichteten kommissarischen und außerordentlichen Verwaltungen –, die notwendige und dringende Maßnahmen und im Allgemeinen Maßnahmen außerordentlicher Natur im Falle von Naturkatastrophen oder sonstigen Notfällen

a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti;

b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari;

c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione;

d) (*LETTERA ABROGATA DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97*).

1-bis. I Commissari delegati di cui all'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e di responsabili per la trasparenza di cui all'articolo 43 del presente decreto.

Capo VI

Vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni

Art. 43

Responsabile per la trasparenza

1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

ergreifen, haben Folgendes zu veröffentlichen:

a) die in Abweichung von Gesetzesbestimmungen erlassenen Maßnahmen mit ausdrücklicher Angabe der der Bezugsbestimmungen und der Gründe für die Abweichung sowie mit Angabe eventuell erlassener Verwaltungsakte oder gerichtlicher Verfügungen;

b) die eventuell für die Ausübung der Befugnis zum Erlass außerordentlicher Maßnahmen festgesetzten Fristen;

c) die für die Maßnahmen vorgesehenen Kosten und die von der Verwaltung effektiv getragenen Ausgaben;

d) (*AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97*).

(1-bis) Die beauftragten Kommissäre laut Art. 5 des Gesetzes vom 24. Februar 1992, Nr. 225 üben die Aufgaben als Verantwortliche für die Korruptionsvorbeugung laut Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 und als Transparenzverantwortliche laut Art. 43 dieses Dekrets direkt aus.

VI. Abschnitt

Überwachung der Umsetzung der Bestimmungen und Geldbußen

Art. 43

Der Transparenzverantwortliche

(1) Innerhalb einer jeden Verwaltung fungiert der für die Korruptionsvorbeugung Verantwortliche laut Art. 1 Abs. 7 des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190 in der Regel auch als Transparenzverantwortlicher, in der Folge „Verantwortlicher“ genannt. Sein Name wird im Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung angegeben. Der Verantwortliche übt ständig die Kontrolle über die Amtshandlungen der Verwaltung in Bezug auf die in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten aus, indem er die Vollständigkeit, Klarheit und Aktualisierung der veröffentlichten Informationen gewährleistet. Weiters teilt er dem politischen Führungsorgan, dem unabhängigen Bewertungsgremium (OIV), der Antikorruptionsbehörde und – in gravierenden Fällen – dem Disziplinaramt die Fälle der nicht erfolgten oder verspäteten Erfüllung der

2. (COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2016, N. 97).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Art. 44

Compiti degli organismi indipendenti di valutazione

1. L'organismo indipendente di valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

Art. 45

Compiti della Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (CIVIT)

Veröffentlichungspflichten mit.

(2) (AUFGEHOBEN DURCH DAS GVD VOM 25. MAI 2016, NR. 97)

(3) Die Führungskräfte der Verwaltung gewährleisten den unverzüglichen und regelmäßigen Fluss der zu veröffentlichenden Informationen unter Beachtung der gesetzlich vorgesehenen Fristen.

(4) Entsprechend den in diesem Dekret enthaltenen Bestimmungen überprüfen und gewährleisten die Führungskräfte der Verwaltung und der Transparenzverantwortliche die ordnungsgemäße Umsetzung des Rechtes auf Bürgerzugang.

(5) Der Verantwortliche meldet dem Disziplinaramt – je nach Schwere des Falls – die Nichterfüllung oder die nur teilweise Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten zwecks eventueller Einleitung eines Disziplinarverfahrens. Der Verantwortliche meldet außerdem dem politischen Führungsorgan der Verwaltung und dem Unabhängigen Bewertungsgremium (OIV) die Nichterfüllungen zwecks Geltendmachung anderer Verantwortungsformen.

Art. 44

Aufgaben der Unabhängigen Bewertungsgremien

(1) Das Unabhängige Bewertungsgremium überprüft die Übereinstimmung der im Dreijahresplan zur Korruptionsvorbeugung vorgegebenen Ziele mit denen laut Performance-Plan und bewertet zudem die Angemessenheit der entsprechenden Indikatoren. Die mit der Performancemessung und -bewertung Beauftragten sowie das OIV verwenden die Informationen und Angaben über die Erfüllung der Transparenzpflichten zwecks Messung und Bewertung der sowohl organisatorischen als auch individuellen Performance des Verantwortlichen und der Leiter der einzelnen Ämter, die für die Datenübermittlung verantwortlich sind.

Art. 45

Aufgaben der Kommission für die Bewertung, die Integrität und die Transparenz der öffentlichen Verwaltungen

1. L'autorità nazionale anticorruzione controlla l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando di procedere, entro un termine non superiore a trenta giorni, alla pubblicazione di dati, documenti e informazioni ai sensi del presente decreto, all'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente ovvero alla rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.

2. L'autorità nazionale anticorruzione controlla l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. L'autorità nazionale anticorruzione può inoltre chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.

3. L'autorità nazionale anticorruzione può inoltre avvalersi delle banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica per il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

4. Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione di cui al comma 1 costituisce illecito disciplinare. L'Autorità nazionale anticorruzione segnala l'illecito all'ufficio di cui all'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'amministrazione interessata ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile della pubblicazione o del dirigente tenuto alla trasmissione delle

(1) Die Nationale Antikorruptionsbehörde überprüft die genaue Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten, indem sie ihre Kontrollbefugnisse mittels Anforderung von Angaben, Informationen, Akten und Dokumenten bei den öffentlichen Verwaltungen ausübt sowie binnen einer Frist von höchstens dreißig Tagen die Veröffentlichung von Daten, Dokumenten und Informationen im Sinne dieses Dekretes, den Erlass von Akten oder Maßnahmen aufgrund der geltenden Bestimmungen oder die Abschaffung von Verhaltensweisen und die Aufhebung von Akten verfügt, die den Plänen und Regeln über die Transparenz widersprechen.

(2) Die Nationale Antikorruptionsbehörde überprüft die Tätigkeit der Transparenzverantwortlichen, bei denen sie den Rechenschaftsbericht über die Ergebnisse der innerhalb der Verwaltungen durchgeführten Kontrolle anfordern kann. Die Nationale Antikorruptionsbehörde kann außerdem beim Unabhängigen Bewertungsgremium (OIV) weitere Informationen über die Kontrolle der genauen Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Transparenzpflichten anfordern.

(3) Die Nationale Antikorruptionsbehörde kann sich auch der beim Präsidium des Ministerrates – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen – für die Überwachung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten eingerichteten Datenbanken bedienen.

(4) Die Nichterfüllung der Veröffentlichungspflicht laut Abs. 1 stellt ein Disziplinarvergehen dar. Die Nationale Antikorruptionsbehörde meldet dem laut Art. 55-bis Abs. 4 des gesetzvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 zuständigen Amt der betreffenden Verwaltung das Vergehen zwecks Einleitung des Disziplinarverfahrens zu Lasten des für die Veröffentlichung Verantwortlichen oder der für die Übermittlung

***** Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ha disposto (con l'art. 36, comma 1, lettera a)) che ovunque ricorrano le parole «la CIVIT» sono sostituite dalle seguenti: «L'autorità nazionale anticorruzione».

Mit GvD vom 25. Mai 2016, Nr. 97 wurde (im Art. 36 Abs. 1 Buchst. a)) verfügt, dass das Wort „CIVIT“ überall durch die Worte „Nationale Antikorruptionsbehörde“ zu ersetzen ist.

informazioni. L'autorità nazionale anticorruzione segnala altresì gli inadempimenti ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità. L'autorità nazionale anticorruzione rende pubblici i relativi provvedimenti. L'autorità nazionale anticorruzione, inoltre, controlla e rende noti i casi di mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 14 del presente decreto, pubblicando i nominativi dei soggetti interessati per i quali non si è proceduto alla pubblicazione.

Art. 46

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico

1. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

2. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Art. 47

Sanzioni per la violazione degli obblighi di trasparenza per casi specifici

1. La mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione in carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie,

der Informationen verantwortlichen Führungskraft. Außerdem meldet die Nationale Antikorruptionsbehörde dem politischen Führungsorgan der Verwaltung, dem Unabhängigen Bewertungsgremium (OIV) und, falls erforderlich, dem Rechnungshof die Nichterfüllungen zwecks Geltendmachung weiterer Verantwortungsformen. Die Nationale Antikorruptionsbehörde gibt die diesbezüglichen Maßnahmen bekannt. Sie überprüft und gibt weiters die Fälle der Nichterfüllung der Veröffentlichungspflichten laut Art. 14 dieses Dekrets bekannt, indem sie die Namen der von der Nichtveröffentlichung betroffenen Rechtssubjekte veröffentlicht.

Art. 46

Haftung infolge der Verletzung der Bestimmungen in Sachen Veröffentlichungspflichten und Bürgerzugang

(1) Die Nichterfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten und die Ablehnung, die Verschiebung und die Einschränkung des Bürgerzugangs, die nicht unter die Fälle laut Art. 5-bis fallen, haben die Überprüfung der Verantwortung der Führungskräfte sowie die eventuelle Haftungsklage wegen Schaden am Ansehen der öffentlichen Verwaltung zur Folge und wirken sich auf jeden Fall auf die Entrichtung des Ergebnisgehaltes und der mit der individuellen Performance der Verantwortlichen verbundenen zusätzlichen Besoldungselemente aus.

(2) Der Verantwortliche haftet nicht für die Nichterfüllung der Pflichten laut Abs. 1, sofern er beweist, dass die Nichterfüllung nicht ihm zuschreibbar ist.

Art. 47

Geldbußen für die Verletzung der Transparenzpflichten in besonderen Fällen

(1) Die unterlassene oder unvollständige Mitteilung der Informationen und Daten laut Art. 14 betreffend die gesamte Vermögenslage des Inhabers zum Zeitpunkt des Amtsantritts, die Inhaberschaft von Unternehmen, dessen Aktienbeteiligungen und jene des Ehepartners

del coniuge e dei parenti entro il secondo grado, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica, dà luogo a una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della mancata comunicazione e il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione o organismo interessato.

1-bis. La sanzione di cui al comma 1 si applica anche nei confronti del dirigente che non effettua la comunicazione ai sensi dell'articolo 14, comma 1-ter, relativa agli emolumenti complessivi percepiti a carico della finanza pubblica, nonché nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui al medesimo articolo. La stessa sanzione si applica nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione dei dati di cui all'articolo 4-bis, comma 2.

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui al comma 1 sono irrogate dall'Autorità nazionale anticorruzione. L'Autorità nazionale anticorruzione disciplina con proprio regolamento, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni.

Capo VII

Disposizioni finali e transitorie

Art. 48

Norme sull'attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza

1. L'Autorità nazionale anticorruzione definisce criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la

und der Verwandten bis zum zweiten Grad sowie alle mit dem Amtsantritt zustehenden Vergütungen hat eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 500 bis 10.000 Euro zu Lasten der für die unterlassene Mitteilung verantwortlichen Person zur Folge und die entsprechende Maßnahme wird auf der Website der Verwaltung oder der betreffenden Einrichtung veröffentlicht.

(1-bis) Die Geldbuße laut Abs. 1 wird auch gegenüber der Führungskraft, die nicht die ihr zu Lasten der öffentlichen Finanzen entrichteten Gesamtbezüge im Sinne des Art. 14 Abs. 1-ter mitteilt, sowie gegenüber der für die unterlassene Veröffentlichung der Daten laut besagtem Artikel verantwortlichen Person verhängt. Dieselbe Geldbuße wird gegenüber der für die unterlassene Veröffentlichung der Daten laut Art. 4-bis Abs. 2 verantwortlichen Person verhängt.

(2) Die Verletzung der Veröffentlichungspflichten laut Art. 22 Abs. 2 bringt eine verwaltungsrechtliche Geldbuße von 500 bis 10.000 Euro zu Lasten der für die Verletzung verantwortlichen Person mit sich. Dieselbe Geldbuße wird den Gesellschaftsverwaltern verhängt, die den öffentlichen Gesellschaftern ihren Auftrag und die entsprechende Vergütung nicht innerhalb von dreißig Tagen ab der Erteilung bzw., was das Ergebnisgehalt anbelangt, nicht innerhalb von dreißig Tagen ab dessen Erhalt mitteilen.

(4) Die Geldbußen laut Abs. 1 werden von der Nationalen Antikorruptionsbehörde verhängt. Die Nationale Antikorruptionsbehörde regelt mit eigener Verordnung – unter Beachtung der Bestimmungen laut dem Gesetz vom 24. November 1981, Nr. 689 – die Verhängung der Geldbußen

VII. Abschnitt

Schluss- und Übergangsbestimmungen

Art. 48

Bestimmungen betreffend die Umsetzung der Pflichten zur Bekanntmachung und zur Transparenz

(1) Die Nationale Antikorruptionsbehörde bestimmt die Kriterien, Modelle und Standardmuster für die Organisation,

rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione «Amministrazione trasparente».

2. L'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, individua modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente. Alla eventuale modifica dell'allegato A si provvede con i decreti di cui al comma 3.

3. Gli standard, i modelli e gli schemi di cui al comma 1 sono adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione, sentiti il Garante per la protezione dei dati personali, la Conferenza unificata, l'Agenzia Italia Digitale, la CIVIT e l'ISTAT.

4. Gli standard, i modelli e gli schemi di cui al comma 3 recano disposizioni finalizzate:

a) ad assicurare il coordinamento informativo e informatico dei dati, per la soddisfazione delle esigenze di uniformità delle modalità di codifica e di rappresentazione delle informazioni e dei dati pubblici, della loro confrontabilità e della loro successiva rielaborazione;

b) a definire, anche per specifici settori e tipologie di dati, i requisiti di qualità delle informazioni diffuse, individuando, in particolare, i necessari adeguamenti da parte di singole amministrazioni con propri regolamenti, le procedure di validazione, i controlli anche sostitutivi, le competenze professionali richieste per la gestione delle informazioni diffuse attraverso i siti istituzionali, nonché i meccanismi di garanzia e correzione attivabili su richiesta di chiunque vi abbia interesse.

5. I soggetti di cui all'articolo 2-bis, nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, sono tenute a conformarsi agli standard, ai modelli ed agli schemi di cui al comma 1.

Kodifizierung und Darstellung der Dokumente, Informationen und Daten, die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtig sind, sowie für die Organisation des Bereichs „Transparente Verwaltung“.

(2) In der Anlage A, die ergänzender Bestandteil dieses Dekretes ist, werden Modelle und Standardmuster für die Organisation, Kodifizierung und Darstellung der Dokumente, Informationen und Daten bestimmt, die im Sinne der geltenden Bestimmungen veröffentlichungspflichtig sind. Eventuelle Änderungen zur Anlage A werden mit den Dekreten laut Abs. 3 vorgenommen.

(3) Die Standards, Modelle und Muster laut Abs. 1 werden von der Nationalen Antikorruptionsbehörde nach Anhören der Datenschutzbehörde, der Vereinigten Konferenz, der *Agenzia Italia Digitale*, der *CIVIT* und des *ISTAT* genehmigt.

(4) Die Standards, Modelle und Muster laut Abs. 3 enthalten Bestimmungen:

a) zur Gewährleistung der Informations- und Datenkoordinierung, um dem Erfordernis der Einheitlichkeit der Modalitäten für die Kodifizierung und Darstellung der öffentlichen Informationen und Daten sowie deren Vergleichbarkeit und spätere Überarbeitung nachzukommen.

b) zur Festlegung – auch für spezifische Sektoren und Datentypen – der Qualitätsanforderungen der verbreiteten Informationen, wobei insbesondere die notwendigen Anpassungen seitens der einzelnen Verwaltungen aufgrund eigener Verordnungen, die Validierungsverfahren, die Kontrollen und Ersatzkontrollen, die für die Verwaltung der über die offiziellen Websites verbreiteten Informationen erforderlichen beruflichen Fähigkeiten sowie die Garantie- und Korrekturmechanismen zu ermitteln sind, die auf Antrag einer jeden daran interessierten Person aktivierbar sind.

(5) Die Rechtssubjekte laut Art. 2-bis müssen bei der Erfüllung der in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Veröffentlichungspflichten die Standards, Modelle und Muster laut Abs. 1 berücksichtigen.

Art. 49 **Norme transitorie e finali**

1. L'obbligo di pubblicazione dei dati di cui all'articolo 24 decorre dal termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.
2. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono determinate le modalità di applicazione delle disposizioni del presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione delle peculiarità del relativo ordinamento ai sensi degli articoli 92 e 95 della Costituzione.
3. Le sanzioni di cui all'articolo 47 si applicano, per ciascuna amministrazione, a partire dalla data di adozione del primo aggiornamento annuale del Piano triennale della trasparenza e comunque a partire dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.
4. Le regioni a Statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano possono individuare forme e modalità di applicazione del presente decreto in ragione della peculiarità dei propri ordinamenti.

Art. 50 **Tutela giurisdizionale**

1. Le controversie relative agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente sono disciplinate dal decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 51 **Invarianza finanziaria**

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti

Art. 49 **Übergangs- und Schlussbestimmungen**

- (1) Die Pflicht zur Veröffentlichung der Daten laut Art. 24 beginnt sechs Monate nach Inkrafttreten dieses Dekrets.
- (2) Die Modalitäten für die Anwendung der Bestimmungen dieses Dekrets auf das Präsidium des Ministerrates werden aufgrund der Besonderheit der entsprechenden Regelung im Sinne der Art. 92 und 95 der Verfassung mit einem oder mehreren Dekreten des Präsidenten des Ministerrates festgesetzt.
- (3) Die Geldbußen laut Art. 47 werden für eine jede Verwaltung ab dem Datum der Genehmigung der ersten jährlichen Aktualisierung des Dreijahresplans für die Transparenz und jedenfalls ab dem einhundertachtzigsten Tag nach dem Datum des Inkrafttretens dieses Dekretes angewandt.
- (4) Die Regionen mit Sonderstatut und die Autonomen Provinzen Trient und Bozen können die Formen und Modalitäten für die Anwendung dieses Dekrets aufgrund ihrer besonderen Rechtsordnungen festsetzen.

Art. 50 **Rechtsschutz**

- (1) Die Streitigkeiten betreffend die in den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Transparenzpflichten werden durch das gesetzvertretende Dekret vom 2. Juli 2010, Nr. 104 geregelt.

Art. 51 **Ausgabenverbot**

- (1) Die Umsetzung dieses Dekrets darf keine weiteren oder höheren Ausgaben für die öffentlichen Finanzen mit sich bringen. Die betreffenden Verwaltungen nehmen die

***** Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 19, comma 15) che "Le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui [...] all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione."

Mit GD vom 24. Juni 2014, Nr. 90 – umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 11. August 2014, Nr. 114 – wurde (im Art. 19 Abs. 15) Folgendes verfügt: „Die Aufgaben der Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen beim Präsidium des Ministerrates in Sachen Transparenz und Korruptionsvorbeugung laut [...] Art. 48 des gesetzvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 werden der Nationalen Antikorruptionsbehörde übertragen.“

previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Art. 52

Modifiche alla legislazione vigente

1. Alla legge 5 luglio 1982, n. 441, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 1, primo comma:

1) al numero 2), dopo le parole: «ai Ministri,» sono inserite le seguenti: «ai Vice Ministri,»;

2) al numero 3), dopo le parole: «ai consiglieri regionali» sono inserite le seguenti: «e ai componenti della giunta regionale»;

3) al numero 4), dopo le parole: «ai consiglieri provinciali» sono inserite le seguenti: «e ai componenti della giunta provinciale»;

4) al numero 5), le parole: «ai consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore ai 50.000 abitanti» sono sostituite dalle seguenti: «ai consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore ai 15.000 abitanti»;

b) all'articolo 2, secondo comma, le parole: «del coniuge non separato e dei figli conviventi, se gli stessi vi consentono» sono sostituite dalle seguenti: «del coniuge non separato, nonché dei figli e dei parenti entro il secondo grado di parentela, se gli stessi vi consentono».

2. All'articolo 12, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le parole: «ed alla pubblicazione» sono soppresse.

3. L'articolo 54 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, è sostituito dal seguente: «Art. 54. (Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni). - 1. I siti delle pubbliche amministrazioni contengono i dati di cui al decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190».

4. Al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 23, comma 1, dopo la parola:

vorgesehenen Amtshandlungen unter Einsatz der laut den geltenden Gesetzesbestimmungen verfügbaren Human-, Finanz- und technischen Ressourcen vor.

Art. 52

Änderungen zu den geltenden Gesetzesbestimmungen

(1) Das Gesetz vom 5. Juli 1982, Nr. 441 wird wie folgt geändert:

a) im Art. 1 Abs. 1:

1. in der Z. 2) werden nach den Worten „ai Ministri,“ die Worte „ai Vice Ministri,“ eingefügt;

2. in der Z. 3) werden nach den Worten „ai consiglieri regionali,“ die Worte „e ai componenti della giunta regionale“ eingefügt;

3. in der Z. 4) werden nach den Worten „ai consiglieri provinciali,“ die Worte „e ai componenti della giunta provinciale“ eingefügt;

4. in der Z. 5) werden die Worte „ai consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore ai 50.000 abitanti“ durch die Worte „ai consiglieri di comuni capoluogo di provincia ovvero con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;“ ersetzt;

b) im Art. 2 Abs. 2 werden die Worte „del coniuge non separato e dei figli conviventi, se gli stessi vi consentono“ durch die Worte „del coniuge non separato, nonché dei figli e dei parenti entro il secondo grado di parentela, se gli stessi vi consentono“ ersetzt.

(2) Im Art. 12 Abs. 1 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 werden die Worte „ed alla pubblicazione“ gestrichen.

(3) Der Art. 54 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. März 2005, Nr. 82 wird durch nachstehenden Artikel ersetzt: „Art. 54 (Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni). - 1. I siti delle pubbliche amministrazioni contengono i dati di cui al decreto legislativo recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190.“

(4) Das gesetzesvertretende Dekret vom 2. Juli 2010, Nr. 104 wird wie folgt geändert:

a) Art. 23 Abs. 1 werden nach dem Wort

«accesso» sono inserite le seguenti: «e trasparenza amministrativa»;

b) all'articolo 87, comma 2, lettera c), dopo la parola: «amministrativi» sono inserite le seguenti: «e di violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa»;

c) all'articolo 116, comma 1, dopo le parole: «documenti amministrativi» sono inserite le seguenti: «, nonché per la tutela del diritto di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza»;

d) all'articolo 116, comma 4, dopo le parole: «l'esibizione» sono inserite le seguenti: «e, ove previsto, la pubblicazione»;

e) all'articolo 133, comma 1, lettera a), n. 6), dopo la parola: «amministrativi» sono inserite le seguenti: «e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa».

4-bis) All'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, le parole da «e i soggetti» fino a «attività istituzionale» sono sostituite dalle seguenti: «nonché gli ulteriori soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che realizzano opere pubbliche».

5. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10.

Art. 53

Abrogazione espressa di norme primarie

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le seguenti disposizioni:

a) articolo 26, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) articolo 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni;

c) articolo 41-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

d) articoli 40-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

e) articolo 19, comma 3-bis, del decreto

„accesso“ die Worte „e trasparenza amministrativa“ eingefügt;

b) im Art. 87 Abs. 2 Buchst. c) werden nach dem Wort „amministrativi“ die Worte „e di violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa“ eingefügt;

c) im Art. 116 Abs. 1 werden nach den Worten „documenti amministrativi“ die Worte „, nonché per la tutela del diritto di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza“ eingefügt;

d) im Art. 116 Abs. 4 werden nach den Worten „l'esibizione“ die Worte „e, ove previsto, la pubblicazione“ eingefügt;

e) im Art. 133 Abs. 1 Buchst. a) Z.6) werden nach dem Wort „amministrativi“ die Worte „e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa“ eingefügt.

(4-bis) Im Art. 1 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 29. Dezember 2011, Nr. 229 werden die Worte „e i soggetti“ bis zu den Worten „attività istituzionale“ durch die nachstehenden ersetzt: „nonché gli ulteriori soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che realizzano opere pubbliche“.

(5) Ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Dekretes gilt ein jeglicher Verweis auf das Dreijahresprogramm für die Transparenz und Integrität laut Art. 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150 als auf den Art. 10 bezogen.

Art. 53

Ausdrückliche Aufhebung primärer Gesetzesbestimmungen

(1) Ab dem Datum des Inkrafttretens dieses Dekretes gelten folgende Bestimmungen als aufgehoben:

a) Art. 26 Abs. 1 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241;

b) Art. 1 Abs. 127 des Gesetzes vom 23. Dezember 1996, Nr. 662 i.d.g.F.;

c) Art. 41-bis des gesetzesvertretenden Dekrets vom 17. August 2000, Nr. 267;

d) Art. 40-bis Abs. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 i.d.g.F.;

e) Art. 19 Abs. 3-bis des gesetzesvertretenden

legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 f) articolo 57 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;
 g) articolo 3, comma 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 h) articolo 21, comma 1, art. 23, commi 1, 2 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69;
 i) articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 l) articolo 6, comma 1, lettera b), e comma 2, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
 o) articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
 p) articolo 8 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 11;
 q) articolo 6, comma 6, della legge 11 novembre 2011, n. 180;
 r) articolo 9 del decreto legislativo 29 novembre 2011, n. 228;
 s) articolo 14, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
 t) articolo 18 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;
 u) articolo 5, comma 11-sexies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196;
 f) Art. 57 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. März 2005, Nr. 82 i.d.g.F.;
 g) Art. 3 Abs. 18 des Gesetzes vom 24. Dezember 2007, Nr. 244;
 h) Art. 21 Abs. 1, Art. 23 Abs. 1, 2 und 5 des Gesetzes vom 18. Juni 2009, Nr. 69;
 i) Art. 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 27. Oktober 2009, Nr. 150;
 l) Art. 6 Abs. 1 Buchst. b) und Abs. 2 Buchst. b) des Gesetzesdekrets vom 13. Mai 2011, Nr. 70, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 12. Juli 2011, Nr. 106;
 o) Art. 20 Abs. 1 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Mai 2011, Nr. 91;
 p) Art. 8 des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2011, Nr. 98, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 15. Juli 2011, Nr. 111;
 q) Art. 6 Abs. 6 des Gesetzes vom 11. November 2011, Nr. 180;
 r) Art. 9 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 29. November 2011, Nr. 228;
 s) Art. 14 Abs. 2 des Gesetzesdekrets vom 9. Februar 2012, Nr. 5, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 4. April 2012, Nr. 35;
 t) Art. 18 des Gesetzesdekrets vom 22. Juni 2012, Nr. 83, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 7. August 2012, Nr. 134;
 u) Art. 5 Abs. 11-sexies des Gesetzesdekrets vom 6. Juli 2012, Nr. 95, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz vom 7. August 2012, Nr. 135.

1. Struttura delle informazioni sui siti istituzionali.

La sezione dei siti istituzionali denominata «Amministrazione trasparente» deve essere organizzata in sotto-sezioni all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati previsti dal presente decreto. Le sotto-sezioni di primo e secondo livello e i relativi contenuti sono indicati nella Tabella 1. Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato in Tabella 1.

Denominazione sotto-sezione 1 livello	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Contenuti (riferimento al decreto)
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'integrità	Art. 10, c. 8, lett. a
	Atti generali	Art. 12, c. 1,2
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, c. 1,2
Organizzazione	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Art. 13, c. 1, lett. a
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 14
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 47
	Articolazione degli uffici	Art. 28, c. 1
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. b, c
Consulenti e collaboratori		Art. 13, c. 1, lett. d
		Art. 15, c. 1,2
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1,2
	Dirigenti	Art. 41, c. 2, 3
		Art. 10, c. 8, lett. d
	Posizioni organizzative	Art. 15, c. 1,2,5
	Dotazione organica	Art. 41, c. 2, 3
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 10, c. 8, lett. d
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 1,2
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Art. 17, c. 1,2
	Contrattazione collettiva	Art. 16, c. 3
	Contrattazione integrativa	Art. 18, c. 1
	OIV	Art. 21, c. 1
		Art. 21, c. 2
Bandi di concorso		Art. 10, c. 8, lett. c
		Art. 19
Performance	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a
	Società partecipate	Art. 22, c. 2, 3
		Art. 22, c. 1, lett. b
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, 3
		Art. 22, c. 1, lett. c
Attività e procedimenti	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 2, 3
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 22, c. 1, lett. d
	Tipologie di procedimento	Art. 24, c. 1
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 35, c. 1,2
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 24, c. 2
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 35, c. 3
	Provvedimenti dirigenti	Art. 23
Controlli sulle imprese		Art. 23
Bandi di gara e contratti		Art. 25
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 37, c. 1,2
	Atti di concessione	Art. 26, c. 1
		Art. 26, c. 2

		Art. 27
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, c. 1
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Art. 32, c. 2, lett. b
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36
Opere pubbliche		Art. 38
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39
Informazioni ambientali		Art. 40
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42
Altri contenuti		

Tabella 1: Sotto-sezioni della sezione «Amministrazione trasparente» e relativi contenuti

La sezione «Amministrazione trasparente» deve essere organizzata in modo che cliccando sull'identificativo di una sotto-sezione sia possibile accedere ai contenuti della sotto-sezione stessa, o all'interno della stessa pagina «Amministrazione trasparente» o in una pagina specifica relativa alla sotto-sezione. L'obiettivo di questa organizzazione è l'associazione univoca tra una sotto-sezione e uno specifico in modo che sia possibile raggiungere direttamente dall'esterno la sotto-sezione di interesse. A tal fine è necessario che i collegamenti ipertestuali associati alle singole sotto-sezioni siano mantenute invariate nel tempo, per evitare situazioni di «collegamento non raggiungibile» da parte di accessi esterni.

L'elenco dei contenuti indicati per ogni sotto-sezione sono da considerarsi i contenuti minimi che devono essere presenti nella sotto-sezione stessa, ai sensi del presente decreto. In ogni sotto-sezione possono essere comunque inseriti altri contenuti, riconducibili all'argomento a cui si riferisce la sotto-sezione stessa, ritenuti utili per garantire un maggior livello di trasparenza. Eventuali ulteriori contenuti da pubblicare ai fini di trasparenza e non riconducibili a nessuna delle sotto-sezioni indicate devono essere pubblicati nella sotto-sezione «Altri contenuti».

Nel caso in cui sia necessario pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» informazioni, documenti o dati che sono già pubblicati in altre parti del sito, è possibile inserire, all'interno della sezione «Amministrazione trasparente», un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi, in modo da evitare duplicazione di informazioni all'interno del sito dell'amministrazione. L'utente deve comunque poter accedere ai contenuti di interesse dalla sezione «Amministrazione trasparente» senza dover effettuare operazioni aggiuntive.

(1) Gliederung der Informationen auf den offiziellen Webseiten

Auf den offiziellen Webseiten muss der Bereich „Transparente Verwaltung“ in Unterbereiche unterteilt sein, die jeweils die in diesem Dekret genannten Dokumente, Informationen und Daten enthalten müssen. Die Unterbereiche 1. und 2. Ebene und die jeweiligen Inhalte sind in der Tabelle 1 angeführt. Die Benennung der einzelnen Unterbereiche muss der in der Tabelle 1 angeführten Benennung genau entsprechen.

Benennung Unterbereich 1. Ebene	Benennung Unterbereich 2. Ebene	Inhalte (Bezug im Dekret)
Allgemeine Bestimmungen	Programm für Transparenz und Integrität	Art. 10 Abs. 8 Buchst. a
	Allgemeine Akte	Art. 12 Abs. 1,2
	Informationspflichten für Bürger und Unternehmen	Art. 34 Abs. 1,2
Organisation	Politisch-administrative Führungsorgane	Art. 13 Abs. 1 Buchst. a Art. 14
	Geldbußen für die unterlassene Mitteilung von Daten	Art. 47
	Rechnungslegungen der Regionalrats- und Landtagsfraktionen	Art. 28 Abs. 1
	Gliederung der Ämter	Art. 13 Abs. 1 Buchst. b, c
	Telefon und elektronische Post	Art. 13 Abs. 1 Buchst. d
Beratungs- und Mitarbeiteraufträge		Art. 15 Abs. 1,2
Personal	Höhere Führungsaufträge in der Verwaltung	Art. 15 Abs. 1,2 Art. 41 Abs. 2, 3
	Führungskräfte	Art. 10 Abs. 8 Buchst. d Art. 15 Abs. 1,2,5 Art. 41 Abs. 2, 3
	Organisationspositionen	Art. 10 Abs. 8 Buchst. d
	Stellenplan	Art. 16 Abs. 1,2
	Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis	Art. 17 Abs. 1,2
	Abwesenheitsquoten	Art. 16 Abs. 3
	An die Bediensteten erteilte und genehmigte Aufträge	Art. 18 Abs. 1
	Tarifverträge	Art. 21 Abs. 1
	Ergänzende Tarifverträge	Art. 21 Abs. 2
	OIV (Unabhängiges Bewertungsgremium)	Art. 10 Abs. 8 Buchst. c
		Art. 19
Wettbewerbe		
Performance	Performance-Plan	Art. 10 Abs. 8 Buchst. b
	Bericht zur Performance	Art. 10 Abs. 8 Buchst. b
	Gesamtbetrag der Prämien	Art. 20 Abs. 1
	Daten zu den Prämien	Art. 20 Abs. 2
	Wohlbefinden am Arbeitsplatz	Art. 20 Abs. 3
Kontrollierte Körperschaften	Beaufsichtigte öffentliche Körperschaften	Art. 22 Abs. 1 Buchst. a Art. 22 Abs. 2, 3
	Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung	Art. 22 Abs. 1 Buchst. b Art. 22 Abs. 2, 3
	Kontrollierte privatrechtliche Körperschaften	Art. 22 Abs. 1 Buchst. c Art. 22 Abs. 2, 3
	Grafische Darstellung	Art. 22 Abs. 1 Buchst. d
Tätigkeiten und Verfahren	Aggregierte Daten betreffend die Verwaltungstätigkeit	Art. 24 Abs. 1
	Verfahrensarten	Art. 35 Abs. 1,2
	Erhebung der Verfahrensdauer	Art. 24 Abs. 2
	Ersatzerklärungen und Dateneinholung von Amts wegen	Art. 35 Abs. 3
Maßnahmen	Maßnahmen der politischen	Art. 23

	Führungsorgane	
	Maßnahmen der Führungskräfte	Art. 23
Kontrollen über die Unternehmen		Art. 25
Ausschreibungen und Verträge		Art. 37 Abs. 1,2
Subventionen, Beiträge, Zuschüsse und wirtschaftliche Vergünstigungen	Kriterien und Modalitäten	Art. 26 Abs. 1
	Gewährungsakte	Art. 26 Abs. 2
		Art. 27
Haushalt	Haushaltsvoranschlag und Rechnungslegung	Art. 29 Abs. 1
	Plan der Indikatoren und erwartete Haushaltsergebnisse	Art. 29 Abs. 2
	Immobilienvermögen	Art. 30
Immobilien und Vermögensverwaltung	Miet- und Pachtzinse	Art. 30
Kontrollen über die Verwaltung und Beanstandungen		Art. 31 Abs. 1
Erbrachte Dienste	Dienstcharta und Qualitätsstandards	Art. 32 Abs. 1
	Kostenrechnung	Art. 32 Abs. 2 Buchst. a
	Durchschnittliche Zeiten für die Erbringung der Dienstleistungen	Art. 32 Abs. 2 Buchst. b
	Wartelisten	Art. 41 Abs. 6
Zahlungen der Verwaltung	Indikator für Zahlungspünktlichkeit	Art. 33
	IBAN und elektronische Zahlungen	Art. 36
Öffentliche Bauarbeiten		Art. 38
Raumplanung und Raumordnung		Art. 39
Umweltinformationen		Art. 40
Akkreditierte private Gesundheitseinrichtungen		Art. 41 Abs. 4
Außerordentliche Maßnahmen und Notmaßnahmen		Art. 42
Sonstige Inhalte		

Tabelle 1: Unterbereiche des Bereichs „Transparente Verwaltung“ und entsprechende Inhalte

Der Bereich „Transparente Verwaltung“ muss so aufgebaut sein, dass durch Anklicken der Bezeichnung eines bestimmten Unterbereichs dessen Inhalte – entweder unmittelbar auf der Seite „Transparente Verwaltung“ oder auf einer getrennten spezifischen Seite des jeweiligen Unterbereichs – aufgerufen werden. Dadurch soll eine eindeutige Verbindung zwischen einem Unterbereich und einem spezifischen Inhalt hergestellt werden, so dass von außen unmittelbar auf den gewünschten Unterbereich zugegriffen werden kann. Zu diesem Zweck müssen die in den einzelnen Unterbereiche enthaltenen Hyperlinks unverändert bleiben, damit sich externe Nutzer ständig verbinden können.

Die in den jeweiligen Unterbereichen angeführten Inhalte sind als Mindestinhalte zu verstehen, die im Sinne dieses Dekrets im Unterbereich vorhanden sein müssen. Jeder Unterbereich kann jedoch auch andere Inhalte umfassen, die den jeweiligen Sachbereich betreffen und zur Erhöhung der Transparenz dienen können. Eventuelle weitere Inhalte, die im Sinne der Transparenzpflicht zu veröffentlichen sind und keinem der angeführten Unterbereiche zugeordnet werden können, müssen im Unterbereich „Sonstige Inhalte“ veröffentlicht werden.

Sind im Bereich „Transparente Verwaltung“ Informationen, Dokumente oder Daten zu veröffentlichen, die bereits an anderen Stellen derselben Website veröffentlicht sind, so können diese Inhalte – zwecks Vermeidung von Informationsredundanz – durch einen im Bereich „Transparente Verwaltung“ eingebauten Link zugänglich gemacht werden. Nutzer müssen jedenfalls die gewünschten Inhalte direkt unter dem Bereich „Transparente Verwaltung“ aufrufen können, ohne weitersuchen zu müssen.

ALLEGATO B (articolo 9-bis)

	Nome della banca dati	Amm. che detiene la banca dati	Norma/e istitutiva/e della banca dati	Obblighi previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013
1.	Perla PA	PCM-DFP	- Artt. 36, co. 3, e 53 del d.lgs. n. 165 del 2001; - art. 1, co. 39- 40, della legge n. 190 del 2012	Art. 15 (titolari di incarichi di collaborazione o consulenza); art. 17 (dati relativi al personale non a tempo indeterminato); art. 18 (dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici)
2.	SICO – Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche	MEF-RGS (IGOP)	Artt. 40-bis, co. 3, e 58-62 del d.lgs. n. 165 del 2001	Art. 16, co. 1-2 (dotazione organica e costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato); art. 17 (dati relativi al personale non a tempo indeterminato); art. 21, co. 1 (dati sulla contrattazione collettiva nazionale); art. 21, co. 2 (dati sulla contrattazione integrativa)
3.	Archivio contratti del settore pubblico	ARAN CNEL	Artt. 40-bis, co. 5, e 47, co. 8, del d.lgs. n. 165 del 2001	Art. 21, co. 1 (dati sulla contrattazione collettiva nazionale); art. 21, co. 2 (dati sulla contrattazione integrativa)
4.	SIQuEL – Sistema Informativo Questionari Enti Locali	Corte dei conti	Art. 1, co. 166-167, della legge n. 266 del 2005	Art. 22 (dati relativi ai soli Enti locali riguardanti enti pubblici vigilati, enti di diritto privato in controllo pubblico, partecipazioni in società di diritto privato)
5.	Patrimonio della PA	MEF-DT	- Art. 2, co. 222, della legge n. 191 del 2009; - art. 17, co. 3-4, del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 2014	Art. 22, commi 1 e 2 (dati relativi a società, enti pubblici e enti di diritto privato partecipati dalle amministrazioni pubbliche o in cui le Amministrazioni nominano propri rappresentanti negli organi di governo); art. 30 (dati relativi a beni immobili posseduti o detenuti delle amministrazioni pubbliche)
6.	Rendiconti dei gruppi consiliari regionali	Corte dei conti	- Art. 1, co. 10, del decreto-legge n. 174 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 213 del 2012; - d.P.C.M. 21 dicembre 2012	Art. 28, co. 1 (pubblicità dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali)
7.	BDAP – Banca Dati Amministrazioni Pubbliche	MEF- RGS	- Art. 13 della legge n. 196 del 2009; - decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 23411 del 2010; - d.lgs. n. 229 del 2011; - d.lgs. n. 228 del 2011;	Art. 29, co. 1 (bilanci preventivi e consuntivi delle amministrazioni pubbliche) Art. 37, comma 1, lett. a), b), c) (informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori) Art. 38, Pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche

8.	REMS (<i>Real Estate Management System</i>) – Sistema di Gestione degli Immobili di Proprietà Statale	Demanio		Art. 30 (beni immobili e gestione del patrimonio)
9.	BDNCP – Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici	ANAC	- Art. 62- <i>bis</i> del d.lgs. n. 82 del 2005; - art. 6- <i>bis</i> del d.lgs. n. 163 del 2006	Art. 37, co. 1 (informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture)
10.	Servizio Contratti Pubblici	MIT	Artt. 66, co. 7, 122, co. 5 e 128, co. 11, del d.lgs. n. 163 del 2006	Art. 37, co. 1 (informazioni relative alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture)

ANLAGE B (Art. 9-bis)

	Name der Datenbank	Inhaber der Datenbank	Rechtsgrundlage für die Errichtung der Datenbank	Pflichten laut GvD Nr. 33/2013
1.	Perla PA	Präsidium des Ministerrates – Abteilung für das öffentliche Verwaltungswesen	- Art. 36 Abs. 3 und Art. 53 GvD Nr. 165/2001; - Art. 1 Abs. 39-40 Gesetz Nr. 190/2012	Art. 15 (Inhaber von Arbeits- oder Beratungsaufträgen); Art. 17 (Daten betreffend das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis) Art. 18 (Daten betreffend die den öffentlichen Bediensteten erteilten Aufträge)
2.	Informationssystem über die Bediensteten der öffentlichen Verwaltungen (SICO)	Ministerium für Wirtschaft und Finanzen – Generalrechnungsamt des Staates (Generalinspektorat für Personalordnungen)	Art. 40-bis Abs. 3 und Art. 58-62 GvD Nr. 165/2001	Art. 16 Abs. 1-2 (Stellenplan und Kosten für das Personal mit unbefristetem Arbeitsverhältnis); Art. 17 (Daten betreffend das Personal mit nicht unbefristetem Arbeitsverhältnis); Art. 21 Abs. 1 (Daten betreffend die gesamtstaatlichen Tarifverträge); Art. 21 Abs. 2 (Daten betreffend die ergänzenden Tarifverträge)
3.	Archiv der Tarifverträge des öffentlichen Sektors	Agentur für Kollektivvertragsverhandlungen der öffentlichen Verwaltungen (ARAN) Nationaler Rat für Wirtschaft und Arbeit (CNEL)	Art. 40-bis Abs. 5 und Art. 47 Abs. 8 GvD Nr. 165/2001	Art. 21 Abs. 1 (Daten betreffend die gesamtstaatlichen Tarifverträge); Art. 21 Abs. 2 (Daten betreffend die ergänzenden Tarifverträge)
4.	Informationssystem Fragebögen für die örtlichen Körperschaften (SIQuEL)	Rechnungshof	Art. 1 Abs. 166-167 Gesetz Nr. 266/2005	Art. 22 (Daten – nur für die örtliche Körperschaften – betreffend die beaufsichtigten öffentlichen Körperschaften, die öffentlich kontrollierten Körperschaften des privaten Rechts sowie die Beteiligungen an Gesellschaften des privaten Rechts)
5.	Vermögen der öffentlichen Verwaltung	Ministerium für Wirtschaft und Finanzen – Schatzabteilung	- Art. 2 Abs. 222 Gesetz Nr. 191/2009; - Art. 17 Abs. 3-4 GD Nr. 90/2014, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 114/2014	Art. 22 Abs. 1 und 2 (Daten betreffend Gesellschaften, öffentliche Körperschaften und Körperschaften des privaten Rechts, an denen die öffentlichen Verwaltungen beteiligt sind oder in denen die öffentlichen Verwaltungen ihre Vertreter in die Führungsorgane ernennen); Art. 30 (Daten betreffend die Liegenschaften, die sich im Besitz der öffentlichen

				Verwaltungen befinden oder von diesen gehalten werden)
6.	Rechnungslegungen der Regionalratsfraktionen	Rechnungshof	- Art. 1 Abs. 10 GD Nr. 174/2012, umgewandelt mit Änderungen durch das Gesetz Nr. 213/2012; - Dekret des Präsidenten des Ministerrats vom 21. Dezember 2012	Art. 28 Abs. 1 (Bekanntmachung der Rechnungslegungen der Regionalratsfraktionen)
7.	Datenbank der öffentlichen Verwaltungen (BDAP)	Ministerium für Wirtschaft und Finanzen – Generalrechnungsamt des Staates	- Art. 13 Gesetz Nr. 196/2009; - Dekret des Ministers für Wirtschaft und Finanzen Nr. 23411/2010; - GvD Nr. 229/2011; - GvD Nr. 228/2011	Art. 29 Abs. 1 (Haushaltsvoranschläge und Abschlussrechnungen der öffentlichen Verwaltungen) Art. 37 Abs. 1 Buchst. a), b), c) (Informationen betreffend die Verfahren zur Vergabe und Ausführung von Bauaufträgen) Art. 38 (Bekanntmachung der Verfahren über die Planung, Realisierung und Bewertung öffentlicher Bauarbeiten)
8.	REMS (Real Estate Management System) – System zur Verwaltung der Liegenschaften im Eigentum des Staates	Domäne		Art. 30 (Immobilien und Vermögensverwaltung)
9.	Gesamtstaatliche Datenbank der öffentlichen Verträge (BDNCP)	Nationale Antikorruptionsbehörde (ANAC)	- Art. 62-bis GvD Nr. 82/2005, - Art. 6-bis GvD Nr. 163/2006	Art. 37 Abs. 1 (Informationen betreffend die Verfahren zur Vergabe und Ausführung von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen)
10.	Dienststelle für die öffentlichen Verträge	Ministerium für Infrastruktur und Verkehr	Art. 66 Abs. 7, Art. 122 Abs. 5 und Art. 128 Abs. 11 GvD Nr. 163/2006	Art. 37 Abs. 1 (Informationen betreffend die Verfahren zur Vergabe und Ausführung von Bau-, Dienstleistungs- und Lieferaufträgen)